IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 202

EDIZIONE DI CITTA'

VENERDI' 20 AGOSTO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

NOTE DEL GIORNO

Lloyd George è già a Lucerna in cerca di breve riposo e l'on. Giolitti ha abbandonato sin da ieri i brevissimi ozi di Bardonecchia per incontrarsi col *premier* britannico. Il colloquio, ch'era fissato per il 24 corrente, non è improbabile sia anticipato di qualche giorno, e non è neppure escluso che i colloqui possano essere più di quell'uno annunciato.

A prima vista non si tratterà tra i due eminenti uomini di stato che d'un semplice scambio di cortesie e di vedute generali sulla situazione e di sondaggio riguardo ai vari problemi interessanti l'Italia.

Ma noi abbiamo la persuasione che dal convegno di Lucerna — se non interverranno i guastamestieri, anche ufficiosi ed ufficiali, a rompere le uova nel paniere — potranno uscire delle soluzioni fattive, di indiscussa semplicità, e di non lontana attuazione — principalmente riguardo alle questioni italiane.

Consule Nitti, ad ogni riunione di capi di Governo alleati con il capo del governo italiano, esprimemmo la speranza che non si concludesse nulla, e ne avevamo ben d'onde.

Oggi, *consule* Giolitti, speriamo che si concluda qualche cosa in modo degno e soddisfacente, non ostante le velleità rinunciatarie del conte Sforza, perchè ci attendiamo più da un uomo di stato come l'attuale Presidente del Consiglio estraneo alla diplomazia ed alle sottigliezze della politica estera, che non da un abile e consumato diplomatico della vecchia o della nuova scuola.

L'on. Giolitti, nelle questioni che si presentavano scabrose nei nostri riguardi, e per i precedenti errori commessi e per gli insiti contrasti e difficoltà connesse ad una situazione generale, ha voluto decidere, pure a nostro svantaggio, senza ulteriori inutili procrastinazioni. Così abbiamo abbandonato Valona, abbiamo riconfermato il patto con Venizelos per la cessione del Dodecaneso, abbiamo firmato l'accordo *tripartito* per l'Asia Minore. Il conte Sforza, anche prima, aveva definito alla men peggio le controverse questioni della ripartizione dell'indennità di guerra e del carbone germanico.

Auguriamo all'Italia che l'on. Giolitti, non soltanto nella parte in certo modo negativa del nostro programma estero, ma eziandio nella parte positiva, che dovrebbe compensarci di parecchie fatture, sarà coerente a se stesso, cioè semplice, esplicito, rapido nel concepimento e nell'attuazione.

Non verranno fuori da Lucerna comunicati ufficiali od ufficiosi, nè saranno annunciate risoluzioni definitive, anche per un doveroso riguardo al signor Millerand, col quale l'on. Giolitti dovrà abboccarsi più tardi. Ma, noi abbiam fede che una completa intesa — non dissenziente il signor Millerand — verrà a rinsaldarsi fra Lloyd George e l'on. Giolitti su tutte le questioni urgenti del momento che interessano egualmente l'Italia e l'Inghilterra, a cominciare dalla russo-polacca, la quale intesa potrà influire sul ristabilimento dell'accordo anglo-francese e sui futuri rapporti dell'Intesa con la Russia sovviettista.

Lloyd George troverà nell'on. Giolitti un uomo di poche parole, dall'apparenza arcigna, non capace di sorridere e di far sorridere, schivo di barzellette; ma d'una tenacia di volontà non comune, tenacia addirittura alpina!

Forse i due uomini politici si comprenderanno di primo acchito, dapoichè anche Lloyd George non è un diplomatico protocollista; egli viene dai partiti popolari, mentre l'on. Giolitti in avanzata età ha voluto a questi partiti avvicinarsi.

Sarà definita a Lucerna tra i due capi di governo, consenziente quale buon terzo il sig. Millerand, la questione Adriatica e di Fiume?

Non sappiamo e non possiamo affermarlo con certezza, e nemmeno supporlo con qualche fondamento.

Ricordiamo solo che Lloyd George fu colui che a San Remo ripetè per ben due volte all'on. Nitti: *perchè non vi risolvete ad applicare il patto di Londra?*

Ricordiamo che l'on. Giolitti, da deputato e da capo del Governo, non ha mai nascosto il suo pensiero, che all'applicazione del patto di Londra l'Italia dovrà necessariamente venire.

Avrà avuto il giovine arboscello della Consulta l'abilità e la forza di piegare la vecchia robusta quercia ed indurla a mutare parere?

***

A giudicare dall'odierno *Giornale d'Italia*, non sembra. Anzi parrebbe il contrario, che il conte Sforza siasi in buona parte convertito alle direttive del Presidente del Consiglio.

Il nostro confratello di ieri sera ha un articolo assai ben fatto sull'incontro Giolitti-Lloyd George e sulla situazione internazionale e l'Italia, ma così compassato, così diplomaticamente corretto, così in alcuni punti insolitamente riservato, da far credere che non ci abbian messo mano cielo e terra, ma la penna della direzione e la suggestiva spiritualità della Consulta.

Dell'accennato articolo ci piace riprodurre alcune dichiarazioni, non prime per il *Giornale d'Italia*, ma che sarebbero speranzose se venissero dalla Consulta.

« E' noto, scrive il nostro confratello, che tanto l'Inghilterra quanto la Francia sono pronte a consentire l'applicazione del trattato di Londra, come hanno dichiarato solennemente a San Remo, ma vi è la questione di Fiume che quel trattato non può risolvere a nostro favore. Se peraltro Fiume, come ormai è certo, proclamerà la propria indipendenza costituendosi in Stato libero, il Governo italiano potrà evitare di chiedere l'annessione e limitarsi a sostenere il diritto dei fiumani a determinare la propria sorte, e con ciò il suo compito sarà notevolmente alleggerito ». Quanto il *Popolo Romano* ha già scritto.

Si afferma, continua il *Giornale d'Italia*, nei nostri circoli ufficiosi che il Governo non ha ancora determinato la propria linea di condotta nella questione adriatica, e che quanto alla Dalmazia il gabinetto Giolitti non ha fissato ancora i propri intendimenti.

E sarà vero. Prendiamo atto però di quest'altre categoriche affermazioni: « L'esperienza insegna che non vi è gran conto da fare su una possibile resipiscenza dei jugoslavi che si mantengono acremente avversi all'Italia e coltivano speranze ed aspirazioni che noi dobbiamo considerare folli.

« E' noto, per esempio, che l'attuale ministero non accetterebbe in nessun caso una linea di confine nell'Istria che non fosse quella delle Alpi Giulie, mentre il Ministero Nitti si era lasciato trascinare a concedere un confine ad appena 20 chilometri da Trieste! Ora, i jugoslavi consentiranno a farsi respingere al di là delle Alpi? L'on. Nitti inoltre, per una irrisoria sovranità sulle case di Fiume, rinunciava alla contiguità territoriale tra Fiume e l'Italia e regalava il porto e le ferrovie alla Società delle Nazioni, cioè al grande capitalismo internazionale, mentre l'attuale Ministero preferirebbe magari l'indipendenza di Fiume, ma col pieno possesso del porto e delle ferrovie, e purchè contigua con la Patria, tutte cose che i jugoslavi possono soffrire come il fumo negli occhi.

« E' allora non rimane che l'applicazione del patto di Londra, dato che l'accontentarsi di una autonomia o indipendenza della sola Zara, sarebbe una rinunzia amarissima e dannosissima. Non si può consegnare Sebenico con l'arcipelago dalmata alla Jugoslavia perchè ne faccia una formidabile base navale contro l'Italia! Sarebbe una vera follia ».

Quod est in votis.

Politica e Diplomazia

(S) **Verona**, 19. — E' qui giunto l'on. Pavia di ritorno da Marienwerder.

(S) **Santiago del Cile**, 18. — Il *Mercurio* a proposito del reclamo presentato dal Ministro di Francia a La Paz contro un generale tedesco assunto dal governo boliviano in qualità di istruttore per l'esercito boliviano, osserva che questo reclamo è giustificato dal fatto che l'impiego del generale tedesco è contrario al Trattato di Versailles.

(S) **Buenos Aires**, 15. (*ritardato*). — La Commissione del Senato ha presentato una relazione favorevole al trattato italo-argentino relativo alle indennità per gli accidenti sul lavoro. Il Senato voterà prossimamente il trattato.

(S) **Parigi**, 19. — Si afferma che Lord Derby è stato autorizzato a riprendere la sua licenza che egli aveva dovuto interrompere a causa degli avvenimenti e che partirà subito per l'Inghilterra.

(S) **Porto Said**, 19. — L'Emiro Feisal, accompagnato dal fratello, è arrivato oggi alle ore 15 con un seguito di quindici persone.

Durante una intervista egli ha annunziato che si recherebbe a Napoli il 20 agosto a bordo della nave *Osterley*, poi in Svizzera e probabilmente in Francia e in Inghilterra a difendere la sua causa.

UNA SMENTITA NON..... INTERAMENTE UFFICIALE

(S) **Parigi**, 19. — La nomina di Glinchout, consigliere di ambasciata, al posto di Alto Commissario francese presso il governo del generale Wrangel annunziata da alcuni giornali del mattino, è smentita dal Ministero degli Esteri.

Lloyd George a Lucerna

(S) LUCERNA, 19. — Lloyd George è giunto oggi alle ore 13 col seguito ed è stato ricevuto alla stazione dai rappresentanti del Governo cantonale e del municipio di Lucerna, dalle notabilità della colonia inglese e da molto pubblico, che lo ha accolto con ovazioni.

Il Primo Ministro britannico si è subito recato in automobile alla villa Hasliihorn ove soggiornerà.

Serbi, greci e francesi in Albania

BARI, 19. — Le notizie che giungono da Valona accennano a nuove complicazioni nella situazione albanese.

I serbi e i greci, malgrado le proteste del Governo di Tirana, proseguono la loro azione aggressiva. In vista di ciò e del conseguente pericolo della occupazione di Scutari da parte loro, il generale montenegrino Mitar Martinovitch ha radunato cinquemila volontari montenegrini bene equipaggiati, coi quali intende impossessarsi di Scutari prima dell'arrivo delle truppe serbe.

E' da rilevare intanto il fatto impressionante che il battaglione albanese entrato a Valona per prendere in consegna la città, è completamente equipaggiato ed armato con uniformi e fucili francesi.

Ciò prova, qualora vi fossero stati dei dubbi, quale parte abbia avuto la Francia, oltre a quella della Grecia e della Serbia, nella rivolta albanese contro l'Italia.

Riavvicinamento rumeno-ungherese

(S) **Parigi**, 19. — L'*Agenzia Havas* dice che in seguito ai gravi problemi dell'Europa orientale, il Governo rumeno ha compreso l'interesse di riprendere senza ritardo le relazioni normali con l'Ungheria.

Per facilitare tali relazioni Take Jonescu, ministro degli esteri, ha domandato i buoni uffici del Governo francese e si è subito recato a Budapest. Il Governo ungherese si è affrettato a entrare nell'ordine di idee del Governo rumeno.

L'altro ieri il rappresentante dell'Ungheria a Parigi Praznowky ha fatto sapere a Millerand che il suo Governo è pronto ad accogliere il colonnello Starcea, aiutante di campo del Re Ferdinando, in qualità di commissario principale col grado di ministro plenipotenziario.

Il Governo ungherese accetta pure la scelta di Lepadate, ex-segretario del Consiglio direttivo di Transilvania, in qualità di delegato speciale per la liquidazione delle questioni derivanti dal trattato di pace.

Il Governo di Budapest sottometterà quanto prima al Governo rumeno il nome di notabili per completare a Bucarest la missione militare.

Parlamenti esteri

Rumenia

(S) **Bukarest**, 18. — *Camera dei deputati.* —Avendo l'ex-pres. Vaida e il deputato Dracu chiesto al Governo schiarimenti sulla nuova proposta di pace del Governo dei Sovieti, il Pres. del Cons. gen. Averesku, fa la seguente dichiarazione:

La situazione dell'Europa Centrale è certamente grave ed il Governo dovrà rispondere su tale argomento con calma e ponderazione. E' esatto che la Russia dei Sovieti ha ripreso le trattative di pace. Ho ricevuto un radiotelegramma da Mosca ed ho risposto. Dalla risposta che dovrà pervenire da Mosca dipenderà il nostro atteggiamento. Il Governo non può dare altri particolari.

Sarebbe d'altra parte senza precedenti e sarebbe ingiustificabile, soggiunge l'oratore, mettere qui in discussione trattative che sono ancora in corso. Abbiate fiducia nel Governo, il quale in tali trattative, non si inspirerà ad altro che all'interesse del paese.

Terminando il generale prega la Camera di attendere il risultato delle trattative, risultato che sarà al più presto comunicato dal Governo.

— Il giornale *Intraprenderea* organo del Pres. del Cons. smentisce formalmente la notizia pubblicata dal giornale *Dacia* secondo la quale la Francia e l'Inghilterra avrebbero invitato la Rumenia ad appoggiare militarmente la Polonia.

Nessuna nota di tal genere è stata inviata al Governo rumeno.

La guerra fra Russia e Polonia

Vittorie polacche e trattative d'armistizio

La situazione a Varsavia

Comunicato polacco

(S) **Varsavia**, 18. — Un comunicato ufficiale dice:

Le operazioni che hanno avuto per risultato di liberare la riva nord del basso Narew e di riprendere i forti di Serock alla confluenza del Bug e de Narew hanno ristabilita la linea naturale della difesa di Varsavia. Sulla strada ferrata di Danzica i polacchi hanno oltrepassato nella loro avanzata Giskhanow, 25 chilometri a sud di Mlava.

Quest'azione che continua con successo, obbligherà a battere rapidamente in ritirata gli elementi bolscevichi che si erano avventurati in direzione di Ploki e Thorun (Thorn).

La popolazione di Varsavia acclama con entusiasmo gli ufficiali francesi che, non contenti di guidare con i loro consigli le operazioni, hanno preso parte personalmente ai combattimenti che hanno salvato la capitale.

(S) **Varsavia**, 18. — Un comunicato dello Stato Maggiore dice:

Su fronte nord, distaccamenti di avanguardia e cavalleria nemica destinati a forzare la Vistola hanno incontrato una salda resistenza da parte della guarnigione di Wroalewek che ha respinto tutti gli attacchi.

Vedendo inutili i suoi sforzi il nemico ha bombardato la città e numerosi edifici, tra i quali la cattedrale ed il palazzo vescovile che hanno subito danni rilevanti.

E' stato constatato che le colonne di fanteria bolscevica sono sottoposte dallo Stato comunista ad un regime di terrore e così costrette a combattere.

La nostra azione si svolge con successo.

Il 17 corrente abbiamo occupato Serock.

Il bottino degli ultimi giorni ammonta a duemila prigionieri, parecchie diecine di mitragliatrici e numerosi parchi di munizioni. Nella regione delle posizioni di difesa della capitale gli attacchi nemici proseguono senza successo.

L'esercito del fronte centrale e dell'ala destra delle posizioni di difesa della capitale ha cominciato il 17 corrente un movimento di avanzata.

L'attacco frontale sferrato da noi è terminato verso mezzogiorno con l'occupazione di Dembew-Wilkie ed i nostri distaccamenti continuano ad avanzare nella direzione di Novo-Minsk.

Su tutto il fronte centrale, dalla Vistola fino al Bug, numerosi distaccamenti, con slancio e valore straordinario continuano ad avanzare cacciando il nemico che fugge in disordine, preso dal panico.

La divisione del gen. Konarewski avvicinandosi a Novo-Minsk ha disfatto interamente la 171ª brigata sovviettista ed elementi della 3ª divisione impadronendosi di 7 cannoni, parecchie diecine di mitragliatrici, una grande quantità di munizioni e parecchi centinaia di carri reggimentali.

Durante l'azione abbiamo preso mille prigionieri.

Distaccamenti formati di pomeraniani e montanari di Tatra hanno occupato Loukow il 17 a mezzogiorno. Nostri aviatori hanno constatato da per tutto il ripiegamento precipitoso di numerosi parchi nemici.

Al sud le truppe del generale Riydz Smigly hanno completamente battuto la 58ª divisione nemica. Il nostro bottino si eleva a 26 mitragliatrici e ad oltre 700 prigionieri, fra i quali il comandante di una brigata e il suo stato maggiore, come pure lo stato maggiore di un reggimento e numerosi ufficiali.

Anche nella regione di Puchatochov e di Cjsow bolscevichi sono stati disfatti.

Sul fronte meridionale tra il Bug e Leopoli si sono impegnati combattimenti con le avanguardie di una divisione.

Il Comando in capo segnala con riconoscenza il lavoro intenso e fruttuoso effettuato dalle squadriglie della terza divisione di aviazione.

Il 16 corrente queste squadriglie hanno compiuto 49 voli di combattimento molto importanti ostacolando con successo l'avanzata nemica.

***

(S) **Varsavia**, 19. — I successi dell'esercito polacco continuano. L'ala destra delle truppe del maresciallo Pilsudski, minaccia di avvolgere le colonne russe che marciano sulla Polonia. Gli ufficiali francesi hanno in questa offensiva una parte importante.

***

(S) **Parigi**, 19. — A proposito della vittoria polacca il *Journal* rileva alcuni indizi caratteristici: anzitutto il cambiamento di tono della stampa tedesca, la quale una settimana fa dava come un fatto sicuro la caduta di Varsavia e che ora non diminuisce per nulla l'importanza dei successi polacchi.

Le notizie da Minsk, aggiunge il giornale, non sono meno significanti. I delegati dei Sovieti mostrano grandi premure di affrettare l'inizio dei colloqui. Le condizioni si attenuano, la questione del disarmo passa in seconda linea. Si parla di condizioni territoriali favorevoli per la Polonia. L'evoluzione si accentuerà se l'offensiva polacca continuerà a progredire favorevolmente.

Le trattative di Minsk

(S) **Londra**, 19. — Kameneff ha ricevuto un dispaccio da Mosca in data 18 agosto che dice che la prima riunione della conferenza di Minsk ha avuto luogo il 17 agosto. I rappresentanti della Russia e della Ucraina erano presenti.

La seconda riunione doveva aver luogo il 18 agosto e non il 19 come desideravano i polacchi, ma per colpa della Delegazione polacca la riunione non ha potuto aver luogo il 18.

La Delegazione russa e quella ucraina hanno protestato ufficialmente.

La neutralità del Belgio

(S) **Bruxelles**, 19. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso che il Belgio osserverà *per ora* la neutralità nel conflitto russo-polacco.

Importanti dichiarazioni di Trotzki

(S) LONDRA, 19 — Secondo un radiotelegramma pervenuto a Londra Trotzki ha fatto ai *Sovieti* di Mosca le seguenti dichiarazioni:

L'arresto delle nostre truppe avanzate davanti a Varsavia non modifica affatto le cose. In quanto al fronte polacco esso è attualmente diviso in due parti: una militare e una diplomatica. I negoziati di Minsk sono di una importanza eccezionale, perchè si svolgono sotto l'influenza di un grande movimento del laburisti. In Gran Bretagna vi sono state riguardo ai nostri negoziati di pace dimostrazioni senza precedenti finora.

Sul fronte di Wrangel noi apriamo interamente le porte ai nostri nemici; ma daremo l'assalto sui fianchi e di dietro. Il fronte di Wrangel del resto comincia ad acquistare una grande importanza, ma è sul fronte polacco che sarà deciso il destino della rivoluzione.

Rimostranze francesi contro Sir Tower

(S) **Parigi**, 19. — I giornali biasimano severamente l'atteggiamento di sir Reginald Tower che a Danzica non permette lo sbarco delle munizioni destinate alla Polonia. Essi fanno osservare che questa attitudine è in contraddizione con l'art. 105 del trattato di Versailles che stipula che i polacchi godranno in Danzica della libera disposizione, senza alcuna restrizione, di di tutte le ferrovie, vie d'acqua, ecc. Ora a Danzica sir Reginald non è un funzionario britannico, ma è delegato della Soc. delle Nazioni incaricato di sorvegliare la stretta applicazione del trattato di Versailles. Questa attitudine, aggiungono i giornali è d'altronde in contraddizione completa con il linguaggio tenuto a Posen da lord Aberron, il quale ha insistito sulla necessità di mantenere le comunicazioni libere fra Varsavia e Danzica.

L'*Echo de Paris* ritiene che, molto probabilmente, vi è stato un semplice malinteso oppure una agitazione poco spiegabile da parte dell'alto Commissario.

Il *Petit Parisien* dice che l'atteggiamento di sir Reginald Tower ha dato luogo a numerose rimostranze che saranno seguite da serie proteste.

(S) **Parigi**, 19. — L'*Agenzia Havas* pubblica il seguente dispaccio da Danzica:

La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea Costituente ha deciso di invitare l'alto commis. inglese sir Reginald Tower a proclamare la neutralità territoriale dello Stato libero di Danzica e di portare immediatamente questa dichiarazione a conoscenza della Russia e della Polonia.

Tale decisione è stata presa in assenza dei rappresentanti del partito polacco e contro il voto degli indipendenti. Su proposta della Commissione degli affari esteri l'Assemblea sarà convocata per il 20 agosto in seduta plenaria per discutere la situazione estera.

Gli Stati Uniti e la Polonia

(S) **New York**, 19. — Ricevendo una delegazione polacca, Colby ha assicurato tutta la simpatia degli Stati Uniti e il loro desiderio di prestare alla Polonia tutto l'aiuto possibile compatibilmente con le leggi americane.

Notizie varie

(S) **Berlino**, 18. — Gli impiegati della stazione di Stettino a Berlino hanno fermato un treno contenente uomini e munizioni destinati alla polizia di sicurezza di Koenisberg, nel timore che essi avessero un'altra destinazione.

(S) **Berlino**, 19 — In seguito all'arresto dei trasporti di truppe dell'Intesa da parte dei ferrovieri nella stazione di Schencidemuhl, il Governo tedesco richiama l'attenzione della popolazione sul fatto che tali trasporti sono previsti dal trattato di Versailles e che queste manifestazioni potrebbero avere gravi conseguenze politiche. Un accordo fu concluso tra il Governo tedesco e la Commissione interalleata di Wiesbaden riguardo al controllo dei convogli. Questi trasporti porteranno in modo visibile delle targhe che faranno conoscere che essi si effettuano in confomità del trattato di pace.

Dalla Polonia

Questa corrispondenza particolare che ci è giunta ieri sera, sorpassata ora dagli avvenimenti che si delineano favorevoli alla Polonia, è sempre interessante perchè riflette quello spirito patriottico che ha creato l'eroica difesa di Varsavia,

VARSAVIA, agosto. — Per avere un'idea di quello che succede a Varsavia in questi giorni basta ricordare una tragica fase della nostra guerra. In un primo momento la città si è sentita sotto l'incubo di un triste sgomento. I lunghi convogli di profughi che attraversavano tutti queste larghe strade, i contadini dai caratteristici pastrani, che guardavano con occhi spauriti e sospetti come se ancora li perseguissero le orde dei cosacchi di Budenny, i convogli dolorosi dei feriti — tutto questo spettacolo desolante della guerra non poteva non suscitare un senso di sgomento e di ansia. Ma è stato un attimo e poi tutta la città si è mossa come spinta da una forza magica e prepotente, ha scrollato il suo dolore, si è stretta come un solo fascio di forze pronte a lanciarsi alla riscossa.

L'entusiasmo di oggi è ben diverso da quello suscitato dall'offensiva polacca in Ucraina. Allora la città rimase quasi indifferente, la sua gioia non si manifestò che con qualche dimostrazione piuttosto ufficiale e contenuta e da taluno anche disapprovata; oggi è il cuore della Polonia che pulsa in un solo ritmo, della Polonia che vuol difendersi ad ogni costo contro gli attacchi di un nemico che sa insesorabile e con cui non si patteggia.

E' veramente commovente l'unanimità dei partiti, di tutte le classi dei cittadini in questa difesa a oltranza del suolo e dell'indipendenza della Patria.

La stampa è piena di appelli di singoli Comitati di organizzazione civile per la difesa; sono sparite le critiche, e benchè non si dissimuli la gravità della situazione, s'incoraggia alla resistenza in cui si nutre incondizionata fiducia.

Il più forte Comitato di organizzazione è il Consiglio di Difesa della Capitale, presieduto dallo storico Sliwinski che è suddiviso in dieci sezioni: la militare, quella di fortificazione, di approvvigionamenti, di servizi sanitari, di assistenza al soldato, di alloggi per i profughi, di movimento per l'eventuale sgombro della città, di trasporti di finanze e di requisizioni. Ogni sezione ha uffici suoi e suoi particolari impiegati che lavorano ininterrottamente dalla mattina alla sera e talvolta anche tutta la notte. L'attività di questo Consiglio si ripercuote in tutta la città animandola di un'energia e di un'entusiasmo non mai visti di cui possono dare una conferma le parole con le quali il Consiglio ha risposto ai rappresentanti dell'esercito: « Che l'esercito ci faccia le richieste più grandi possibili e noi le attueremo ».

E' particolarmente notevole la parte che disimpegnano le donne e i ragazzi in questo momento difficile. Si sostituiscono bravamente agli uomini che corrono ad arruolarsi in massa. Non solo le numerose organizzazioni di Boy Scouts, ma tutti gli studenti delle scuole secondarie si sono volontariamente mobilitati per supplire ai numerosi servizi ausiliari di retrovia. Si vedono per la città questi militi imberbi che disimpegnano le loro mansioni con una agilità e fervore che la nostra fantasia associa per contrasto alla imponente serietà dei nostri baffuti territoriali. Anche il tipico monello varsaviano « Ulicznik » che non la cede in nulla allo scugnizzo napoletano ha abbandonato la vendita dei suoi giornali per mettersi al servizio della Patria. Già da un pezzo le donne hanno sostituito gli uomini negli uffici e non sono affatto favolose le notizie di battaglioni femminili. Si vedono talvolta gruppi di queste donne del popolo che danno la caccia ai pochi imboscati per condurli agli uffici di arruolamento.

I comunisti russi devono poco contare sull'evenuale appoggio degli operai polacchi. Questi sono innanzi tutto sdegnati dai procedimenti bolscevichi tanto è vero che non pochi che facevano professione di bolscevismo prima dell'invasione si sono ora staccati dal partito comunista. Simile atteggiamento si spiega con l'attività patriottica nutrita dal potente partito socialista polacco e col fatto che molti di questi operai hanno già assaggiato in Russia le delizie del bolscevismo. Una prova di questa avversione dell'elemento operaio al bolscevismo si ha nella constatazione che nella repubblica polacca non vi furono nè moti nè tentativi rivoluzionari benchè minimi. La maggior parte delle maestranze operaie hanno formato battaglioni propri per la difesa della città. Gli stessi camerieri riuniti in Comizio hanno deciso l'arruolamento in massa facendosi sostituire dalle loro mogli o sorelle. L'operaio polacco ha la sensazione che la sua Patria e il suo benessere futuro sono minacciati perciò non esita.

Questo stato di fervore è tenuto desto dal racconto dei profughi specie contadini, a cui i bolscevichi hanno tolto tutto il raccolto e tutto il bestiame.

Gli ebrei, che sono numerosi in città, prendono parte a tutte le organizzazioni difensive con lo stesso slancio e con lo stesso ardore. Che essi non abbiano alcuna illusione su un trattamento speciale da parte dei bolscevichi nè è prova il fatto che a Brody la quale per dieci giorni dovette provare l'invasione nemica essi non furono affatto risparmiati. Parecchi di essi, fuggiaschi, hanno testimoniato che i Cosacchi di Budenny ebbero il permesso di saccheggiare la città durante tre ore, il saccheggio invece durò finchè ci fu qualche cosa da asportare.

Furono violate e trucidate molte donne ebree, non furono risparmiati neppure i bambini dai dieci ai dodici anni. Il piccolo figlio dell'operaio ebreo Giuseppe Mayer fu barbaramente fatto a pezzi sotto gli occhi degli stessi genitori. E quando i soldati polacchi riconquistarono la città furono accolti con entusiasmo e scongiurati da tutta la popolazione anche da ebrei e ruteni, perchè ne mantenessero la difesa ad ogni costo.

A Varsavia vivono molti commercianti Italiani che vi hanno iniziato su larga scala i loro commerci.

Molti di essi possessori di magazzini in cui è racchiuso il valore non indifferente di parecchi milioni di merci erano nei primi momenti seriamente preoccupati. Ma la straordinaria e rapida organizzazione ha ridato loro una certa fiducia e oggi essi sono quasi sicuri che mai i bolscevichi riusciranno a impadronirsi della Capitale della Polonia.

IL P. P. I. E LA PROPORZIONALE

Il segr. politico del P. P. I. comunicando a tutti i Comitati dipendenti l'ord. del giorno della Direz. in merito alla proporzionale amministrativa accompagna il comunicato con una lunga circolare riassumente l'atteggiamento che dovrà tenere il partito al riguardo.

Si dichiara innanzi tutto energicamente che la battaglia per la proporzionale non è chiusa. La Camera ne ha rinviato la discussione a novembre, ma è onesto supporre che ciò non sia per vana accademia al per dare alla proporzionale una veste legislativa meno imperfetta. Non sarebbe perciò logico nè opportuno fare eleggere le nuove rappresentanze amministrative quasi contemporaneamente ad una discussione parlamentare che indebolirebbe, a breve scadenza, la posizione morale dei nuovi eletti. Altra ragione per continuare nella lotta il P. P. I. vede nella necessità di attuare anche prima delle elezioni, la riforma tributaria degli enti locali. Infine la circolare rileva come la battaglia per la proporzionale non sia un episodio staccato dal complesso organico delle riforme propugnate dal partito, ma sia, invece, intimamente connessa al decentramento amministrativo e alle auspicate rappresentanze sindacali.

La circolare fissa, fino da ora, i termini programmatici della lotta e riassumendo già noti capisaldi del programma politico-amministrativo dei popolari conclude la rigorosa tattica intransigente, allo scopo, dice, di svincolare la vita amministrativa dalle ibride coalizioni dell'affarismo e della politica, di rinsaldare la personalità dei partiti e di assumere e fare assumere responsabilità nette e precise. La circolare in fatto di intransigenza è di grande energia. Ricorda che il P P. I. deve tenersi in stretto contatto con le organizzazioni sindacali e cooperative che lo fiancheggiano; ma dichiara che tutti i candidati dei Consigli Comunali e Provinciali potranno essere per i popolari soltanto uomini aventi la tessera del partito del 1920 e ricorda anche il diritto concesso dal Congresso di Napoli alla Direzione di sciogliere quelle sezioni che non si attenessero alle deliberazioni della tattica stabilita.

Czeko-Slovacchia e Jugoslavia

(S) **Praga**, 18. — Una nota ufficiosa dice: A Belgrado il ministro Benes ha trattato col Pres. del Consiglio, Vesnic, e col Ministro Mincic, rappresentante del ministro degli esteri. E' stato constatato il completo accordo sulla questione russo-polacca e sui mezzi per mettere in vigore la pace di Trianon. Il ministro Benes ha spiegato al Principe Reggente Alessandro, il punto di vista del Governo ceko-slovacco su tutte le questioni attuali.

In una intervista, soggiunge la nota, il ministro ha dichiarato: Le trattative di Belgrado hanno lo scopo di ristabilire la calma e l'ordine nell'Europa centrale. Circa il ristabilimento dell'Austria Ungheria sotto la forma di una Confederazione danubiana, siamo di opinione contraria, considerando la Confederazione assolutamente superflua, perchè anche senza di essa la pace e l'ordine nell'Europa centrale saranno assicurati.

Riguardo al conflitto russo-polacco manterremo strettamente la neutralità. Non desideriamo avventure, ma difenderemo risolutamente l'integrità del nostro territorio. I colloqui coi ministri jugoslavi faciliteranno la consolidazione delle relazioni amichevoli fra le due nazioni.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri contiene:

LEGGI E DECRETI

R. D. n. 1119 che approva le disposizioni per il riordinamento dei servizi dipendenti dalla Direz. gen. delle foreste.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

(S) MILANO, 19. — Alle ore 16 hanno avuto luogo i funerali del senatore Celoria. Essi sono riusciti una grandiosa manifestazione di cordoglio per la perdita dell'illustre scienziato.

Nel lunghissimo corteo si notavano oltre le autorità, le rappresentanze del Senato, dei Comuni di Milano, e di Casale Monferrato, patria dell'estinto, di sodalizi patriottici politici e largo stuolo di notabilità della politica, della scienza e dell'arte.

La salma partirà prossimamente per Casale Monferrato, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

GENOVA, 19. — *Terribile nubifragio a Savona* — Giunge da Savona la notizia che stamane si è scatenato sulla città e dintorni un terribile nubifragio. I danni sono rilevantissimi.

Molte case sono rimaste danneggiate, tetti scoperchiati, comignoli abbattuti, muri lesionati.

Nelle campagne moltissimi alberi sono stati divelti e trasportati a distanza. Gli ulivi hanno sofferto immensamente.

Gli impianti della conduttura elettrica e dell'acqua sono stati danneggiatissimi e quindi manca luce e acqua. Si parla di morti e feriti.

Le autorità si sono recate sui luoghi del disastro con tutti i mezzi di soccorso che si sono potuti approntare. Vi informerò sui particolari del disastro. Le comunicazioni ferroviarie fra Genova e Savona sono interrotte.

(S) BOLOGNA, 19. — *Per le terre liberate.* — Il Ministro per le Terre liberate è giunto stamani da Venezia e si è recato subito al Commissariato delle Terre Liberate presieduto dal comm. Raimondo Riva magistrato delle acque.

L'on. Raineri si è reso conto del funzionamento dei singoli uffici ed ha avuto parole di compiacimento e di elogio per i funzionari del Commissariato lodando l'opera spiegata per la ricostruzione delle terre liberate.

Italia Centrale

CHIETI, 20. — *La partenza del Prefetto.* — Il Prefetto Conte D'Ancora lascia Chieti per la nuova e più importante sede d'Ancona. La maggioranza della cittadinanza vede allontanare con vivo rammarico il funzionario avveduto e solerte ed il gentiluomo perfetto.

Dopo deplorate situazioni, si sperava che il Conte D'Ancora, rimanendo a lungo fra noi, perfezionasse l'opera sua. E' da augurare che il successore ne continui l'azione, non badando alle partigiane ed astiose note di chi era abituato a vedere nel Prefetto, non un moderatore governativo superiore alle competizioni locali, ma un agente di intrighi ligio alle beghe ed alle prepotenze di una consorteria.

FIRENZE, 19. — *Sul disastro di San Gervasio.* — Il gen. Torretta, richiesto del parere sulle cause delle esplosioni di S. Gervasio, se si tratti cioè di dolo, di sabotaggio, imprudenza, o trascuranza ha risposto: « Premetto che non vedo grande divario tra dolo e sabotaggio. In fatto di esplosivi qualunque azione men che regolare o rivestente carattere di provata involontaria negligenza costituisce un'azione delittuosa. Orbene ciò che ho appreso finora non mi permette di affermare in modo assoluto nessuna delle nominate cause. Posso dire che ogni giorno che passa è apportatore di nuove informazioni. I feriti migliorano e possono persino essere condotti sul luogo del disastro di proposito mantenuto intatto, perchè anche l'Autorità giudiziaria possa prenderne minuta esatta conoscenza. Stamani, dall'alto del dirigibile che si librava a bassa quota, è stata eseguita la fotografia di S. Gervasio, e appositi fotografi e disegnatori del nostro Istituto Geografico stanno compiendo il rilievo dello sconvolto poligono, impropriamente chiamato polveriera. Insomma procuriamo di raccogliere quanti più elementi di giudizio sarà possibile, ma nel momento attuale di positivo non vi è che questo: che si è ritenuto necessario uscire dall'ambito delle indagini di carattere prettamente militare, per fare appello all'azione, sotto molti riguardi assai più competente e completa dell'autorità giudiziaria civile. Quando avrò finito di raccogliere i dati tecnici di mia spettanza consegnerò la relazione alla detta Autorità, ritenendo con ciò ultimato per questo lato il compito mio ».

Italia Meridionale

NAPOLI, 19. — *I mobili e le suppellettili del Palazzo Reale.* — Il *Mezzogiorno* pubblica:

Dal Palazzo Reale di Napoli andranno via mobili fini e rarissimi, arazzi preziosi per non far mai più ritorno nella nostra città, perchè destinati appunto alle sedi di alcune ambasciate estere. Il Ministro della Real Casa Mattioli Pasqualini comunicava con una ministeriale al direttore della R. Casa in Napoli, cav. Ponzo, l'arrivo di una Commissione che infatti giunse nelle persone del marchese Maioni e di alcuni ingegneri. Si aggiunse alla commissione un rappresentante del Ministero degli Esteri, un delegato del sottosegr. delle Belle Arti e, tutti insieme, procedettero alla scelta del mobilio che sarà poi trasportato alla Capitale per arredare ministeri e ambasciate. Il valore materiale di questo mobilio è di parecchi milioni, senza contare l'inestimabile valore storico. Si tratta di interi saloni stile Luigi XV, Rinascimento di preziosi quadri, arazzi, statue, tappeti, tappezzerie.

— *I lavoratori del porto.* — Stassera un corteo di circa duemila lavoratori del porto si è recato alla stazione ferroviaria per ricevere il segretario della loro Federazione, Ciro Corradetti, che ha parlato alla massa in merito alla composizione delle divergenze che determinarono lo sciopero. Nessun incidente.

— Il R. Commissario presso il Comune, comm. Fazzolari, contrariamente alle voci corse, resterà in Napoli, anche durante il periodo delle elezioni amministrative.

BARI, 19. — *Una serie di atti briganteschi* è stata commessa da quattro malfattori con vesti ed armi di militari. Costoro appostatisi nella contrada « Colonna del Re » hanno fermato successivamente tre carri che portavano erbaggi al mercato ed imposto ai carrettieri di consegnar loro il danaro. I due primi, impauriti, hanno dato tutto quel che avevano. Il terzo ha voluto resistere ma è stato ferito ripetutamente con la baionetta inastata sopra un fucile. Però prima di cadere ha tratto la rivoltella ed ucciso il feritore mentre i tre complici fuggivano. Poco dopo è morto.

Isole

CATANIA, 18. — *Sette mandati di cattura contro socialisti.* — L'istruttoria sui fatti di Randazzo avvenuti il 25 luglio s'è chiusa col mandato di cattura contro sette appartenenti alla sezione socialista.

Si sono spontaneamente costituiti: Scrivano Salvatore, presidente della sezione ed il funzionante da segretario Giovanni Pugliesi, mentre sono stati arrestati Giordano Rosario e Mollica Antonino. Gli altri tre si mantengono latitanti.

Scioperi ed agitazioni

GENOVA, 19. — Ieri sera vi fu una ultima riunione fra i rappresentanti delle leghe dei lavoratori del porto, quelli delle leghe fra gli appaltatori ed industriali e i rappresentanti del Governo. Dopo animate discussione si potè venire ad un accordo, dietro il quale stamane lo sciopero dei lavoratori del porto è cessato ed è stato ripreso il lavoro.

— Stamane, riunitisi i rappresentanti dei municipi e quelli degli enti di Consumo e di approvvigionamento è stato firmato un compromesso, in seguito al quale è cessato lo sciopero.

PARMA, 19. — Iersera fu, per ragioni di ordine pubblico arrestato a Busseto un pregiudicato e condotto nella caserma dei RR. CC.

Poco dopo una cinquantina di giovinastri, compagni dello arrestato riunitisi e armati di rivoltelle e randelli, assalirono la caserma cercando di penetrarvi per liberarlo.

I pochi carabinieri presenti arginarono la folla e chiusero il portone, ma la folla proseguì nell'attacco, cercando di scassinarlo.

Il comandante del drappello allora approssimatosi alla finestra col fucile, intimò agli assalitori di allontanarsi e non essendo stato ubbidito, tirò un colpo di fucile, senza ferire alcuno, il che mise in fuga gli assalitori.

Poco dopo usciti i carabinieri in perlustrazione, procedettero all'arresto dei pregiudicati Bensanalli, Benassi e Braibanti

ANCONA, 19. — Essendo giunta iersera la comunicazione della cessazione dello sciopero a Napoli e Genova, anche questi lavoratori del porto stamane hanno ripreso il lavoro.

Anche i lavoratori del porto di Bari hanno cessato lo sciopero.

COSENZA, 19. — In seguito ad una lunga ed importante riunione tenutasi ieri sera in Prefettura fra i rappresentanti della lega dei contadini del partito popolare e i rappresentanti dei proprietari agrari, venne firmato un concordato, per cui stamane sono stati ripresi i lavori in tutta la provincia.

Scienze e Lettere

ANTONIO CECI

S'è spento a Pisa il prof. Antonio Ceci direttore della Clinica chirurgica, già presidente della Facoltà di medicina. Era nato in Ascoli Piceno l'11 ottobre 1852. Fu un grande chirurgo, un insegnante coscienzioso ed efficace. Sorisse un'infinità di monografie scientifiche, frutto degli studi e della esperienza, complesso di alto valore per insegnanti, studenti, professionisti. Durante la guerra accolse e curò assiduamente nella sua clinica moltissimi feriti che benedicono all'opera di lui e ne piangeranno la perdita.

GIUSEPPE SEMMOLA

NAPOLI, 19. — L'on. prof. Giuseppe Semmola è morto stamane alle 11 nella sua villa di Pugliano. La salma verrà portata a Napoli ove alla memoria dell'estinto verranno tributate onorauze solenni.

Giuseppe Semmola fu un illustre cultore delle scienze giuridiche. Era nato in Napoli il 19 aprile del 1853. Laureatosi in giurisprudenza nel 1872, fu nominato giovanissimo professore di diritto e di procedura penale. Nel 1874 pubblicava il primo lavoro. Poche riflessioni sull'articolo 5 del Cod. Pen. *E da allora in poi pubblicò ininterrottamente libri e monografie pregevolissimi.*

Ricordiamo dei tanti: Il Senato nel sistema rappresentativo; La censura pubblica nei libri ordinamenti e la repressione delle ingiurie Il delitto di spergiuro e l'art. 848 del Cod. Proc. Pen.; L'idea fondamentale del diritto di punire nella sua evoluzione storica; Il giuramento politico in rapporto al mandato legislativo; Una questione sull'azione del Ministero pubblico contro alle persone civilmente responsabili; Se convenga mantenere la competenza del Senato in Alta Corte di Giustizia per i reati contro la sicurezza dello Stato e nell'affermativa con quali norme e con quale guarentigia in relazione all'art. 71 dello Statuto; Il 23 gennaio 1779.

Durante la Legislatura XVII (dic. 1890-ottobre 1892) Giuseppe Semmola aveva rappresentato il Collegio di Caserta.

Gli studi italiani in Ginevra

Si è costituita a Ginevra una Società Svizzera di « amici dell'Italia » chiamata la « Société Genevoise d'Etudes italiennes » a cura del sig. Wagnière, Min. di Svizzera in Italia, e per opera dei prof. De Ziegler, Ernesto Muret, del sig. Orazio Micheli, ed altri studiosi della nostra cultura. Conta già 120 membri ed ha svolto, in breve tempo, una lodevole attività con pubbliche conferenze, fra le quali una del pittore Pahnke sopra Assisi; ha celebrato, in una seduta solenne nell'aula magna dell'Università il centenario di Gian Pietro Vieusseux (il ginevrino stabilito nel secolo scorso a Firenze, benemerito del movimento liberale toscano) e il centenario di Raffaello.

Ma sopratutto, si propone un largo contributo alle onoranze dantesche: infatti il programma dei suoi prossimi lavori annunzia una serie di lezioni del prof. Ernesto Muret sulla « Divina Commedia » ed una « lectura Dantis » in dodici sedute

Sotto gli auspici della « Société Genevoise » avremo anche la rappresentazione di un'opera drammatica italiana del Rinascimento; una esposizione di pittura italiana ed altre manifestazioni inspirate alla migliore simpatia intellettuale e a un profondo e sicuro senso culturale.

CROCE ✚ ROSSA

FESTE DI BENEFICENZA AD ANZIO

Domenica 22 corr. ad Anzio avrà luogo la grandiosa festa di beneficenza pro Croce Rossa per il funzionamento del locale Ospedale. Alle ore 19 corso di fiori con i seguenti premi: Carrozza a quattro ruote ed automobile meglio infiorati 1° premio L. 400 e stendardo — 2° premio L. 200. Carrozzini a due ruote 1° premio L. 200 — 2° premio L. 100 — 3° premio L. 75 — 4° premio L. 50. Motocicletteе e biciclette, 1° premio L. 50 — 2° premio L. 30 — 3° premio L. 20.

Alle ore 20 nell'Arena comunale di Piazza Cesare Battisti si svolgerà un concerto vocale e strumentale al quale prenderanno parte noti artisti lirici che si prestano gentilmente.

Vi sarà anche una lotteria con ricchi premi.

Chiuderà la festa un ballo campestre notturno con gara di danza.

CREDITO ED ECONOMIA

LA PRODUZIONE DEI CEREALI IN BULGARIA

(S) Sofia, 19. — Secondo dati statistici ufficiali la produzione dei cereali bulgari per l'anno 1919 è stata: frumento tonn. 926118; segala 164860; orzo 228809; avena 107227; farro 7523; miglio 13847; mais 985296; riso 2396 tonn.

Deducendo le quantità necessarie al paese rimangono per l'esportazione 727614 tonnellate di cereali.

Per l'anno corrente si calcola un aumento del 20 % sul raccolto precedente.

Quantità considerevoli del raccolto 1919 si trovano disponibili per l'esportazione ma i produttori non si decidono ancora a privarsene prima di assicurarsi il nuovo raccolto.

L'esportazione dei cereali bulgari è regolata da un consorzio di banche bulgare sotto la sorveglianza dello Stato.

Attualmente detto consorzio per l'esportazione dei cereali dispone di mille vagoni di frumento depositati nei porti del Mar Nero e del Danubio.

Si segnala pure grande abbondanza di mais.

Il consorzio è disposto attualmente a esportare, inoltre: segala 50 vagoni; avena 30; fagioli 50, crusca quattro mila tonnellate.

Esso crede di poter disporre per la fine del nuovo raccolto fino a centomila tonnellate di cereali.

L'Italia ha acquistato finora mille vagoni di mais.

Nelle terre devastate in Francia

DICHIARAZIONI DI MILLERAND PRO-POLONIA

(S) Reims, 19. — I « Cavalieri di Colombo », che stanno visitando le regioni devastate, sono giunti a Reims ricevuti dai generali Maistre, Baut e Bataille e dal march. di Polignac, pres. del Comitato promotore della gita. I « Cavalieri » guidati dal cardinale Lucon hanno visitato la cattedrale e sono stati invitati a colazione dalla principessa di Polignac.

Il Pres. del Cons. Millerand, che si trova pure a Reims, ha accettato l'invito di presiedere la colazione, alla quale sono stati pure invitati Leon Bourgeois e il card. Lucon.

Rispondendo ai brindisi della principessa di Polignac e di Flaherty, capo supr. dei « Cavalieri », il Pres. del Cons. ha cominciato inneggiando al valore della Polonia ed ha continuato:

« Sono lieto di salutare i rappresentanti dell'ideale americano e dell'ideale francese, qui venuti a compiere un sacro pellegrinaggio sulla terra ove i loro fratelli caddero a fianco dei nostri figli per la causa della giustizia e del diritto, di questa causa che abbiamo difesa con le armi e che non abbandoneremo dopo la guerra.

« Gli americani sentono, come noi, che il loro compito non è finito con gli eroici combattimenti da essi impegnati al nostro fianco. Essi sanno bene che la guerra è il principio di un'era nuova. Essi, come noi, non pronunciano senza rispetto il nome del popolo che è stato martire per centocinquanta anni. Le forze dell'America, unite a quelle di tutti gli alleati, permisero alla Polonia di uscire dalla tomba e non permetteranno che essa vi ritorni. Difenderemo in Polonia, come dovunque, la stessa causa per la quale prendemmo le armi ».

Millerand ha espresso poi la sua gioia di vedere gli americani constatare, col loro viaggio in Francia, i danni e gli orrori delle devastazioni compiute dai tedeschi e l'ammirevole lavoro del popolo, il quale si risolleverà da se stesso e con l'aiuto degli alleati.

Millerand ha consegnato poscia a Flaherty la croce di ufficiale della Legion d'onore.

I « Cavalieri » hanno poi visitato i dintorni di Reims e il Pres. del Cons. ha continuato il suo viaggio.

Banche e Società

UNA GRANDIOSA IMPRESA BANCARIA A VIENNA

Vienna, 19. — Stamane la stampa viennese rileva con soddisfazione un avvenimento di capitale importanza, quello cioè, della ricostituzione della banca *Allgemeine Depositenbank* col capitale di 300 milioni sotto la direzione del sig. Camillo Castiglioni, assunto al posto di capo della Banca.

Il Castiglioni nativo di Trieste è divenuto cittadino italiano.

Egli è riuscito a stringere relazioni intime coll'alta finanza italiana, e particolarmente coi circoli che stanno presso la *Banca Commerciale*. Si calcola che il 40% del capitale azionario è in mano d'italiani. La Direzione è a Vienna.

Avrebbero concorso ai capitali della Banca anche la Società Italiana del Credito commerciale (Banca Ita di Milano) la Banca Austriaca di esportazione, la Banca Italo-Ungherese e la Banca di commercio di Varsavia.

La Romania concorre con una banca ivi creata con capitali italiani.

Anche nella Czeco-Slovacchia si prepara un valido concorso, colla creazione di una Banca Italo-Boemo-Tedesca con capitali italiani.

Si tratta quindi della creazione di un gruppo bancario internazionale, nel quale l'Italia avrebbe la preminenza.

SPORTS

Le olimpiadi di Anversa

(S) Anversa, 18. — *Olimpiadi* — Lotta greco-romana; Verre (Finlandia) vincitore di Jansen (Belgio) in 25' 40''; Pertille (Finlandia) vincitore di Selstron (Svezia) in 24' 40''; Landorfa (Finlandia) vincitore di Baleff (Slovacchia) in 25'; Szimanski (Slovacchia) vincitore di Stensund (Norvegia) in 28' 20''.

(S) Anversa, 19. — Iersera l'amministrazione municipale ha dato un concetto al Palazzo di Città in occasione del ricevimento del comitato di organizzazione internazionale dei giuochi olimpionici.

La festa ha avuto un ottimo successo. Vi si è notata la presenza di numerosi ufficiali belgi e stranieri delle delegazioni di tutte le nazioni rappresentate ad Anversa e di tutte le notabilità cittadine.

Lancio del martello — finale: 1° Patrick Ryan (Stati Uniti) metri 52,875; 2° Lind Carl (Svezia) 48,43; 3° Bennet (America) 48,23; 4° Sveston (Svezia) 47,29; 5° Mac Grath (Stati Uniti) 46,66; 6° Nicholson (Inghilterra) 45,70.

Tiro alla fune: l'Italia dichiara forfait in favore dell'America.

L'Inghilterra batte Olanda nella prima partita in 23 secondi e 4/5 e nella seconda in 13 secondi e 2/5.

Corsa 1500 metri - finale: 1° Hill (Inghilterra) in 4'1'' e 4/5; 2° Baker (Inghilterra) a tre metri; 3° Chielde Lawrence (America) a un metro; 4° Vohrok Waolar (Ceco-Slovacchia); 5° Lumdgren (Svezia); 6° Audinot (Francia); 7° Porro (Italia); 8° Raje (America); 9° Mourneau (Belgio).

Novità, Varietà, Aneddoti

TROPPE OSTERIE!

Ci sono in Italia 186.000 esercizi per la vendita al minuto di vino e di bevande alcooliche. La Lombardia ne ha 32.6442: esattamente uno ogni 200 abitanti. Nel Lazio 8127 esercizi: Roma e provincia non sono dunque abitate da astemi. Dopo la Lombardia la regione dove si beve di più è il Piemonte. Seguono la Toscana, il Veneto, l'Emilia, la Sicilia. Si beve di meno nell'Umbria, nella Sardegna, nella Basilicata dove sono soltanto 2.000 esercizi. Detto ciò devesi però notare che la popolazione urbana non tiene scorta di vini e beve solo negli esercizi pubblici; mentre in altri paesi il consumo a domicilio e l'alcoolismo sono ben maggiori che da noi. Il consumo annuo che il nostro popolo fa del vino somma a circa dieci miliardi annui di lire.

Non è dunque fuori di posto ripetere:

Beviamo meno: cediamo vino per pane!

Vita parigina

DA PARIGI (*E.P.*) — Mentre le strade sono quasi deserte, durante il ferragosto, le numerose stazioni brulicano di una folla numerosa, che è impaziente di allontanarsi dalla Capitale durante due o tre giorni, esponendosi a tutti i disagi, e cioè viaggiando pigiati come delle acciughe in un barile, e rischiando di dormire a ciel sereno, allorchè (chissà quando) saranno giunti a destinazione. Ma l'esodo di questi eroici dilettanti di viaggi festivi, ha sorpassato quest'anno tutte le previsioni, e benchè si siano formati appositamente per accontentarli, degli interminabili treni, malgrado la scarsità del materiale, non tutti trovano posto, e gridi, bestemmie, contumelie s'incrociano, assordanti, fra diversi gruppi d'escursionisti che non vogliono rinunziare alla illusione di avere fatto anch'essi la loro ..... stagione balneaarla in una spiaggia normanna o brettona.

Oh! come si sta bene a Parigi, allorchè si può circolare liberamente senza essere urtati ad ogni istante da una moltitudine di passanti che ignora, spesso, anche le più elementari regole del galateo, e non si arrischia di essere travolti da un *autobus* o da un automobile.

***

La Delegazione dei cavalieri di Colomb, che è una potente associazione cattolica degli S. U. d'America, che conta oggi 1.200 mila aderenti, sbarcò stamane all'Havre, arrivando a Parigi nel pomeriggio. Durante la guerra il loro distintivo erano due iniziali K. C., ricamate sulle maniche delle loro uniformi, Knights of Colombus, e cioè Cavalieri di Colomb.

L'Y. M. C. A. era composta da protestanti, e J. W. B. da israeliti.

Durante il loro congresso del 1918 deliberarono, per acclamazione, di offrire al Maresciallo Foch un bastone ornato di artistici smalti, e di pietre preziose, nonchè di donare alla città di Metz una statua equestre del generale La Fayette.

La delegazione dei Cavalieri di Colomb, che ha alla sua testa il sig. James Flaherty, fu salutata al suo arrivo, da Marcel Knecht, direttore dei servizi francesi d'informazioni agli Stati Uniti, a nome del presidente del Consiglio, che come si sa, è ancora in viaggio nelle regioni devastate.

Domani, partiranno per Chateau Thierry, accompagnati dal generale Mangin, e deporranno fiori sulle tombe dei 2.700 Americani, caduti durante la controffensiva francese del 1918.

Il giorno 18, il generale Maistre li accompagnerà a Reims, ove il Cardinale Lucon rimetterà loro una pietra della Cattedrale, vittima del bombardamenti tedeschi, affinchè sia trasportata nella chiesa di Saint-Patrick di Nuova York, indi a Verdun, guidati dal maresciallo Petain e, il giorno seguente a Nancy e a Strasburgo.

Il 21 avrà luogo la cerimonia ufficiale durante la quale sarà consegnata la statua di La Fayette alle autorità della capitale Lorena, e il bastone di maresciallo a Foch.

***

Durante il suo soggiorno a Parigi Maria Cristina, la Regina Madre di Spagna, ricevette una lettera così concepita: « Avendo avuto l'onore di essere cavaliere della scorta di S. M. il Re Alfonso XII, vostro figlio, durante l'attentato della Rue de Rohan, il Sovrano ha la bontà ogni qualvolta si reca a Parigi, di accordarmi un'udienza. Un simile favore, dalla parte di V. M., mi sarebbe particolarmente grato ».

La Regina accordò l'udienza, e l'ex cavaliere si presentò cortesemente, poi uscì da una delle suetasche un catalogo, e si mise, con fare disinvolto e imperturbabile ad offrire diversi articoli, per conto d'un'importantissima casa di commercio che rappresenta.

La Sovrana non si formalizzò punto di quest'audacia, anzi si divertì moltissimo, e (come si dice in gergo commerciale) passò l'ordine al rappresentante, che non celando la sua grande soddisfazione, uscì inchinandosi con riconoscenza alla madre del Re di Spagna.

***

La sorte di Varsavia si decide e, forse sarà decisa, favorevolmente per i Polacchi, almeno auguriamocelo, allorchè vi perverrà questa mia. E' strano però che la Compagnia delle Strade Ferrate dell'Est, abbia fatto apporre, proprio in questi giorni, in tutte le stazioni principali, un affisso giallo dal quale si apprende che « La pace essendo firmata, si potrà ormai andare da *Parigi a Varsavia*, senza cambiare di treno!

Si parte di qui la Domenica sera, e si giunge nella Capitale polacca il martedì mattina.

Evidentemente, esclama l'*Intransigeant*, la suddetta Compagnia non lo ha fatto apposta; ma non si può guardare quell'affisso giallo, su cui si staccano dei caratteri neri, come si usa abitualmente per annunziare dei treni di piacere, senza una certa e amarissima ironia!

***

La Commissione preparatoria interministeriale è stata creata per decreto, sotto la presidenza del ministro delle Colonie, per studiare i mezzi propri e più adatti onde realizzare il progetto di una grandiosa Esposizione Coloniale interalleata, che dovrebbe aver luogo a Parigi nel 1925.

PIRELLI
PNEUMATICI PIRELLI

CRONACA DI ROMA

CASE

Non v'ha settimana in cui non s'annunci l'inaugurazione dei lavori per costruzione di qualche fabbricato cooperativo — Non c'è classe di lavoratori che non affondi nel terreno le sua brava « prima pietra ». E' così che all'orizzonte edilizio di Roma si prospetta un avvenire di abitazioni tale da far impallidire i leggendari densi quartieri di Ecbatana.

Nè questa attività costruttiva data da oggi.

Diverse sono le iniziative che datano da un anno e più.

Quali sono i gruppi di caseggiati condotti a termine nel frattempo? Di quanto si è diminuita l'affannosa, febbrile ricerca di una abitazione? Quale miglioramento si è verificato nella situazione generale della cittadinanza nel riguardi appunto del problema delle case?

La risposta la danno gli annunci economici delle quarte pagine sotto le rubriche « appartamenti, locali, camere e pensioni » nei quali gli adeguati compensi, le buone uscite, le laute regalie, le cospicue gratificazioni per chi sia in grado di procurare un qualsiasi appartamento, sono all'ordine del giorno. Provatevi a chiedere ad un amico qualsiasi di indicarvi ove vi sia possibile trovare un paio di camere con cucina, e vi riderà sulla faccia peggio che se gli aveste chiesto un biglietto di andata e ritorno per la luna, dopo di che vi confiderà che un suo cugino fidanzato da cinque anni, non riesce a prender moglie perchè non trova ove depositare i frementi penati.

E allora?

Ma che proprio si debba aspettare la consumazione delle riserve di pazienza e di sopportazione per trovare una tregua alla crisi caseccia che da tanto tempo ci affligge? Per quali causo dopo tanto tempo e dopo tante iniziative ci troviamo ancora allo « statu quo ante »?

La ragione evidente sta nella assoluta refrattarietà delle nostre imprese a valersi di sistemi spediti vi ed effettivamente economici: mentre gli scioperi, le agitazioni, e le sempre più crescenti esigenze del personale operaio; i prezzi esorbitanti delle materie prime creano ad ogni istante difficoltà nuove e nuovi ostacoli.

Noi auguriamo alle diverse iniziative che stanno attuando i loro programmi edilizi, di avere favorevoli tutte le circostanze e di potere al più presto corrispondere nel modo migliore alle affannose esigenze della popolazione.

Ma non possiamo esimerci dal domandarci perchè non s'intervenga a sanare la piaga dell'abitazione con un tipo di costruzione intensiva ed economica che varrebbe nel giro di pochi mesi ad allentare la strettezza di case che da tanto tempo si va deplorando inutilmente.

Il problema dell'abitazione è di quelli che investono in parte la sistemazione e l'insieme della vita cittadina: sicchè risolverlo significa migliorare le condizioni generali della vita stessa collettiva. Un aumento adeguato di case farebbe immediatamente precipitare il prezzo degli affitti liberando la cittadinanza da quell'antentico flagello che è il subaffitto.

E questo senza tener conto dell'urgente necessità di sfollare quanto più è possibile i quartieri popolari della capitale.

Sappiamo che, per cavare qualche lucro di subaffitto, o per aggiustarsi in locali assolutamente insufficienti, famiglie intere e numerose dormono e vivono in un paio di camere, procedendo ad adattamenti che hanno dell'inverosimile.

Nulla di peggio per creare all'ufficio d'igiene un superlavoro e alla collettività una seria minaccia in caso di epidemie.

Speriamo pertanto che con tanti propositi che si stanno mettendo in atto, abbia finalmente a verificarsi la tanto attesa decongestione, sicchè la vita cittadina possa svolgersi con più comodo ritmo liberata dalle angustie dell'abitazione.

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Van Rossum, prefetto della S. Congreg. di P. F.; il card. Giorgi, penitenziere maggiore; mons. Giuseppe Palica, arciv. di Filippi, vicegerente di Roma; mons. Lorenzo Ciccone, con alcuni pellegrini italiani, diretti a Lourdes; P. Celestino da Desio, dei cappuccini, con due compagni; mons. Achille Grimaldi, rettore del seminario di Capua; mons. Giovanni Csiszárik; S. E. il Signor Ladislao Gyorgyey con i signori Emiliano Walter, Edmondo Pètery e Tiburzio Pechy; il signor Federico Luciani e famiglia.

Messe nelle Grotte Vaticane. — Oggi, ricorrendo il sesto anniversario della morte di Pio X, nelle Grotte vaticane saranno celebrate le consuete messe.

Cile e Santa Sede. — Il Cile ha rifiutato qualsiasi mediazione del Vaticano per indurre il Presidente dell'Argentina a fungere da arbitro nella nota vertenza fra Cile e Perù.

S. P. Q. R

NUOVO CALMIERE. — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto con i prezzi massimi per la vendita al l'ingrosso e al minuto dei generi forniti dallo *Stato*, quali caffè, carne americana ecc., delle carni e frattaglie, delle consumazioni nei pubblici esercizi, del combustibili, dei generi di salsamenteria, dei latticini e formaggi, dei legumi e cereali, dell'olio e aceto e del sapone.

IL NUOVO PREZZO DELLA PASTA — Il Sindaco comunica che il prezzo della pasta è portato a L. 117 al quintale all'ingrosso, ed a L. 1.25 al kg. al minuto.

GENERI CONTINGENTATI AI TRATTORI, OSTI ECC. — Il Gabinetto del Sindaco comunica che dal giorno 20 a tutto il 31 corrente, dalle 9 alle 14.30, il servizio di Contingentamento in piazza delle Coppelle si occuperà dell'assegnazione dei generi contingentati pel mese di settembre per gli esercizi pubblici (trattorie, osterie, ecc.)

I pubblici esercenti dovranno a tal uopo esibire la licenza d'esercizio e la tessera del mese di agosto.

PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE. — *L'Unione delle Associazioni Liberali* per l'intesa fra i partiti medi comunica:

« Il Cons. direttivo della Un. fra le Ass. Liberali Romane riunito per deliberare in merito all'atteggiamento locale del Partito Liberale Italiano, nelle prossime elezioni amministrative, ha espresso il voto che l'intesa fra i vari partiti medi, ugualmente lontani dalle resistenze conservatrici e dalle avventatezze del rivoluzionarismo professionale, possa rapidamente concludersi sulla base di un programma concreto e nettamente definito, inspirato alle più alte necessità della saldezza e della disciplina nazionale ed alle urgenze della vita amministrativa della capitale, contro le artificiose e affaristiche deformazioni demagogiche del sovversivismo internazionale e contro ogni altra speculazione partigiana ed esclusivista;

deliberando di convocare al più presto, a termini dello Statuto, l'assemblea gen. dei soci inscritti alle associazioni componenti l'Unione, per le definitive deliberazioni.

Il Consiglio direttivo dell'Unione è poi nuovamente convocato per questa sera in via del Tritone per proseguire nella discussione del precedente o. d. g.

Il Cons. Dir. dell'Assoc. Commerciale Industriale agricola romana presa in esame l'opportunità di una azione dell'Assoc. in occasione della prossima lotta per le elezioni amministrative, ha deliberato che qualunque azione a ciò intesa deve essere indirizzata a proporre o a secondare la scelta di persone idonee secondo i principii enunciati, per l'effetto dando mandato alla Presidenza: a) di procedere alla nomina di un Comitato il quale, ispirandosi ai suddetti criteri ed integrandosi eventualmente con l'aggiunta di altri elementi scelti anche al di fuori dell'Associazione, venga tracciando le linee dell'azione prendendo contatto con analoghe organizzazioni affini; b) di convocare l'Assemblea straordinaria dei soci per le deliberazioni del caso.

IL MINISTRO DELLE POSTE A S. SILVESTRO — Ieri il Ministro on. Pasqualino Vassallo si è recato negli uffici di S. Silvestro. Accompagnato dal cav. Souderi e dagli altri dirigenti, l'on. Ministro ha visitati i vari stabilimenti postali e telegrafici rendendosi conto *de visu* dello svolgimento dei servizi.

ASSEMBLEA DI POSTELEGRAFONICI. — Ieri ha avuto luogo l'assemblea indetta dalla sezione di III categ. della Federaz. dei Sindacati Postelegrafonici per udire la relazione dei rappresentanti la sezione del Congresso di Bologna del 24 luglio scorso.

Parlarono in vario senso Bellucci, presidente; Bussa, Beorhi, Cionci, Pallotta, Rossi ed altri. Venne votato un o. d. g. col quale approvando la relazione dei rappresentanti al Congresso si sono fatti voti per il sollecito pagamento del premio di cointeressenza, e si è protestato per il ritardato pagamento della differenza delle 100 lire d'indennità caro viveri dovute ai fattorini telegrafici, alle ausiliarie ed ai personale avventizio dei conti correnti. Con altro o. d. g. si è protestato contro la disposizione che limita la facoltà

concesso al personale di 3ª categoria (agenti subalterni) di dare la propria garenzia per le operazioni di riscossione di effetti postali.

UN FUNERALE IN MEMORIA DI MANFREDI TROMBETTA. — A cura dell'Ass. Pop. Nomentana Salaria domani alle 9 verrà celebrata nella chiesa del S. Cuore in via Marsala una solenne messa funebre in suffragio del giovane Manfredi Trombetta caduto in piazza Venezia durante i tumulti provocati dall'intolleranza socialista.

Per una revisione del codice civile

La Soc. di Medicina Legale in Roma nell'ultima sua seduta, sotto la presidenza del gen. medico Luigi Ferrero di Cavallerleone e con l'intervento dell'avv. Macherione, in rappresentanza dell'ordine degli avvocati in Roma, dopo l'esposizione di due argomenti d'indole puramente medico-legale da parte del dott. Bellusi e Galassi, ha preso in considerazione e discusso la seguente comunicazione del dottor Galassi: «Necessità della revisione di tutti gli istituti del diritto civile in precedenza della revisione del Codice Penale». Il D. Galassi, dopo aver sostenuto con argomentazioni psicologiche – contrariamente a quanto affermano alcune dottrine – che l'idea di bene collettivo e di bene individuale sono due termini perfettamente correlativi, è passato ad esaminare la vita dinamica del diritto attraverso le varie epoche storiche e sotto il riflesso delle principali dottrine sociologiche, ed ha esposto le basi razionali di una revisione degli istituti del Codice Civile (matrimonio, dottrina delle successioni, diritto di proprietà e diritto delle obbligazioni) con intendimenti biologici e sociali suggeriti dalla necessità storica della completa integrazione dei diritti dell'uomo.

Il dott. Galassi ha sostenuto lungamente e con argomentazioni scientifiche questa tesi augurandosi che lo Stato – compreso della maturità dell'epoca nostra per una radicale opera di giustizia sociale – voglia senza indugio alcuno procedere alla nomina di una Commissione di tecnici – giuristi, sociologi e biologici – per la compilazione del 1° Codice Sociale, che sia nuovo lustro dell'Italia nostra, madre del diritto ed esempio agli altri popoli.

Il Presidente, data lode all'iniziativa del dott. Galassi, veramente scientifica e consona ai tempi, ha ribadito alcuni concetti di eugenica nei riguardi dell'Istituto del matrimonio per talune malattie deterioranti la razza; l'avv. Macherione si è uniformato alle idee svolte dal dr. Galassi e proponendo che questi stenda una relaz. sull'importante argomento da lui trattato, per presentarla al prossimo convegno giuridico che si terrà in Firenze e sottoporre poi i risultati della discussione alle Autorità competenti per gli immediati provvedimenti intesi ad una prima codificazione sociale.

LA SALMA DEL GENERALE ENRICO GOTTI A ROMA. — Quest'oggi giungerà in Roma, la salma del Brigadiere Generale Enrico Gotti, caduto valorosamente a Valona nella difesa di quota 115 il 6 giugno u. s. La Benedizione della salma avrà luogo questa sera alle ore 18 nella Chiesa di S. Maria degli Angeli da dove proseguirà subito dopo per il Verano.

FESTE RELIGIOSE NEL RIONE PONTE. — Il Comitato costituitosi nel Rione Ponte per risvegliare il sentimento religioso e per rinnovare in mezzo alle feste popolari le tradizionali manifestazioni in onore della Vergine, ha ottenuto domenica scorsa un ottimo successo nelle tre parrocchie del rione: Basilica di S. Giovanni de' Fiorentini, S. Maria in Vallicella e S. Salvatore in Lauro.

Nel chiostro di S. Salvatore in Lauro il prof. Francesco Sabatini disse brevemente dello svolgimento della festa religiosa portando il saluto della «Piccola milizia di Gesù».

Il convegno venne rallegrato dal concerto «S. Paolo» diretto dal M. Dante Scionneri.

Le sacre immagini del rione erano, a cura del comitato, addobbate e illuminate, in ispecie quelle agli archi dei Banchi e della Chiesa Nuova. Al Vicolo del Malpasso era, con molto sfoggio di drappi, di arazzi e di lumi, esposta la miracolosa immagine di Maria dal titolo «Advocata Nostra» che si venera nella chiesa di S. Filippo.

Durante la giornata si svolsero le seguenti gare:
Ciclismo: 1 Boscacci – 2 Tanturri – 3 Stefanini.
Nuoto: della prima gara 1 Sebastiani – 2 Persico – 3 Paolini – 4 Verallo – Della seconda gara 1 De Pasquali – 2 Presciotti. *Podismo*: 1 Morvidi – 2 Pierini – 3 Mancinelli – 4 Leonardi – 5 Bistolfi – 6 Caponeazzi.

Tanto il suddetto concerto «S. Paolo» quanto quello dell'associazione cattolica «Borgo Prati» fino a tarda sera percorsero le vie del rione.

Istruzione - Educazione - Concerti - Conferenze

LA BASILICA DI S. MARIA IN TRASTEVERE — Domenica scorsa il prof. Francesco Sabatini, continuando l'illustrazione delle chiese di Roma – colla quale va rettificando molti errori delle odierne *Guide* – espose la storia di questa antichissima basilica, che è la prima chiesa che in Roma sia stata dedicata alla Vergine – Premise notizia sul Trastevere che, come territorio etrusco, fu abitato molto prima che il mitico Romolo imperasse sul Palatino – Rammentò che, dove ora sorge la basilica diversi anni prima della nascita di Cristo scaturì una sorgente (da cui l'appellativo di *Fons Olei*) e disse come ivi fosse un ospizio pei soldati invalidi che bene avessero meritato della patria (*Taberna meritoria*).

Chiuse dicendo degli ultimi restauri fattivi fare da Pio IX dal 1860 al 1870.

ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO
DENTISTA Dott. CARBONETTI
Medico-radiologo
ROMA - Via Boncompagni 61 - Tel. 30832 - ROMA

IL CHININO DELLO STATO
è per eccellenza il rimedio non solo curativo ma anche preventivo contro le febbri malariche.

Il Chinino dello Stato è di prima qualità ed assolutamente puro secondo la farmacopea ufficiale italiana. Si vende a basso prezzo dalle Farmacie e dalle rivendite di Sale e Tabacchi a ciò autorizzate, e le une e le altre devono tenere sempre esposta al pubblico una tabella con la leggenda: Qui si vende il Chinino dello Stato.

Nei paesi malarici gli operai addetti a lavori pubblici, i contadini, i ferrovieri, i cantonieri, i guardiani di bonifiche, ecc. hanno per legge diritto ad avere gratuitamente tutto il Chinino necessario per preservarsi e per guarire dalle febbri, e per ottenerlo devono rivolgersi al medico comunale ovvero all'impresa o Amm.ne dalla quale dipendono

GIOIE COMPRANSI
Massimo prezzo — anche pegnorate — qualunque somma. Primaria seria casa, confrontate offerte. — Via Giovanni Lanza 146, interno 10. Tele. 67-36.

VENDONSI BICICLETTE complete di marca L. 480 — nonchè accessori cicli. Cercansi venditori — Industria Ardito Ciclo — Casella postale 615 Milano 18-4088

Un mese di villeggiatura
a Spoleto, una delle più graziose cittadine dell'Umbria, a 700 metri dalla ferrovia Roma-Ancona, dove si gode lo spettacolo di uno splendido panorama. La città ha dintorni incantevoli, mete predilette di passeggiate ed escursioni: S. Giacomo, le Fonti del Clitunno celebrate dal Carducci, il Tempio del Clitunno, celeberrima costruzione di scultori orientali e la Madonna della Stella santuario di moderna costruzione ricco di pitture di ogni pregio. All'Hôtel Tordelli si trova ogni conforto desiderabile.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Duplice suicidio al Pincio

Ieri mattina verso le 11, furono visti passeggiare per i viali del Pincio un uomo ed una donna che discutevano animatamente. Ad un tratto i due con rapida mossa simultanea salirono sul muraglione e si precipitarono nel vuoto. Accorse tre guardie municipali, i suicidi vennero adagiati in due vetture pubbliche ed accompagnati all'ospedale di S. Giacomo. Durante il percorso cessavano di vivere. In seguito ad indagini del Commissariato Flaminio furono identificati per il comm. Elio Zambri di a. 58 colonnello al Ministero della Marina ab. in via Plinio 44 e la sua signora Antonietta Bruni di a. 56.

Nel portafoglio dello Zambri, fu trovata una lettera nella quale è spiegata la causa del suicidio. Lo Zambri, che attendeva una promozione fu invece collocato a riposo.

Il colonnello, scosso dalla ingiustizia stabilì di scomparire dal mondo. La signora che amava sinceramente il marito volle seguirlo nel folle gesto.

Il comm. Zambri, nato il 21 maggio 1862, entrato in carriera nel febbraio 1883, fu per parecchio tempo, capo del Compartimento e capitano di porto a Civitavecchia.

Il comm. Zambri era nativo di Firenze; la signora di Livorno. Attualmente era comandante un reparto tecnico al ministero della Marina.

Rissa tra detenuti

Nella casa di reclusione al carcere di Regina Coeli trovasi un laboratorio per costruzioni meccaniche, di proprietà della Società *Silma*, dove lavorano vari detenuti.

Verso le ore 13 di ieri i reclusi Piovani Vincenzo e Bubolotti Olvero che lavoravano nel detto laboratorio, vennero fra di loro a questione, per gelosia di mestiere.

In breve dalle parole passarono ai fatti e si scagliarono l'uno contro l'altro. I compagni cercarono di separarli, ma la furia dei contendenti era tale che l'impresa riuscì impossibile.

Ad un certo punto il Bubolotti, afferrata una lima a triangolo, inferse al compagno due colpi alla regione addominale. L'avrebbe certamente finito se la guardia di servizio non fosse prontamente accorsa e riuscita a disarmare il forsennato, che fu rinchiuso in una cella dove rimarrà a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il Piovani raccolto dai compagni, fu trasportato nell'infermeria del carcere e poichè le ferite erano gravi il medico consigliò di farlo ricoverare all'ospedale di S. Spirito. Quivi il Piovani fu trattenuto in osservazione.

Sorpresa di una bisca. — Dagli agenti della squadra investigativa l'altra notte fu eseguita una sorpresa nella bisca del Kursaal a Fiuggi. Vennero sequestrate 47,000 lire ed elevate contravvenzione a 37 giuocatori.

Il lavoro dei ladri. — Ignoti ladri, la notte scorsa, penetrati nell'abitazione di Antonio Pellicciari in via Agostino Depretis 60, rubarono vari oggetti per un valore di circa 3000 lire.

— In una stanza dell'Albergo del Sole ove alloggiava ieri il contadino Alberto Stefanini, fu derubato del portafoglio contenente 320 lire.

— Anche la succursale del Monte di Pietà in via Modena 40, l'altra notte fu visitata dai ladri. I furfanti si appropriarono di pochi oggetti, perchè forse disturbati da qualche rumore, dovettero abbandonare l'impresa.

I diversi furti vennero denunziati ai rispettivi Commissariati.

Baruffa tra coniugi. — Ieri sera nella propria abitazione in via Merulana, Vittoria Amici di a. 37, per futili motivi, venuta a diverbio con il marito, riportò una ferita di coltello al braccio sinistro. All'osp. di S. Giovanni venne giudicata guaribile in 7 giorni.

Ferita da un colpo di pistola flobert. — Vittoria Schiavoni di a. 13, ab. in via Emanuele Filiberto 13, ieri sera, mentre transitava, per piazza S. Giovanni in Laterano, fu ferita al braccio destro da un colpo di pistola *Flobert* esploso da un ragazzo rimasto sconosciuto. I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Cade da un carro. — Ieri in via Porta Maggiore, Ludovico Marsili di a. 64, ab. in via Mura Labicane 61, cadde da un carro riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. di S. Giovanni venne giudicato guaribile in 20 giorni.

Arresto di un negoziante. — Il negoziante Paolo Perego ab. in via degli Equi 69, ieri fu arrestato per frode in commercio.

La solita patacca. — Ieri in piazza S. Maria Maggiore Vincenzo Coritasca, con il solito sistema della patacca fu derubato da due giovinastri di 250 lire. In seguito ad indagini del Commissariato dei Monti uno dei truffatori fu arrestato ed identificato per Giovanni Rosati di a. 49 senza fissa dimora.

L'imprudenza di una donna. — Ieri mattina in via Ottaviano, una donna dell'apparente età di 30 anni non ancora identificata, nel salire in un tram della linea 29, in moto, cadde riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. di S. Spirito, fu trattenuta in osservazione.

Si vende in tubi e mezzi tubi muniti del contrassegni di legge

TOT
DIGESTIBILE-CACHETS

Digestivo - assorbente antisettico regolatore dello stomaco

Mala digestio nulla felicitas

La cura del "tot", agendo per graduale antisepsi sulle vie digerenti, intestinali e biliari distrugge i catarri, i gas, le fermentazioni abnormi ed i germi patogeni dello stomaco e dell'intestino.

Prendete un cachet di "tot" a colazione ed uno (o due) a pranzo.

TEATRI DI ROMA

GLI SPETTACOLI AL «QUIRINO»

Teatro elegantissimo e gremitissimo. Se la magnifica sala del *Quirino* avesse potuto contenere un maggior numero di spettatori sarebbe stata egualmente ricolma.

Ernesto Ferrero — il signore e padrone della scena di prosa — potè constatare ieri sera quanta affettuosa simpatia ed ammirazione ha adunato attorno a se nella breve permanenza al teatro di via delle Vergini. Per la sua beneficiata egli aveva scelto il noto lavoro di De Flers e Caillavet *L'asino di Buridano* e ne diede una interpretazione oltre ogni dire insuperabile ed impeccabile. In ogni battuta si rivelò artista di grandi mezzi e sopratutto di intuito finissimo, di rara intelligenza e di squisita cultura.

Accolto da applausi entusiastici al suo primo apparire, fu fatto segno a continue ed unanimi ovazioni a scena aperta e ad ogni finale di atto. Gli furono offerti molti e ricchi doni.

Cooperarono al successo della serata Maria Laetitia Celli, Marcello Giorda e gli altri principali interpreti.

— Stasera la Compagnia Ferrero-Celli-Paoli presenterà al giudizio del nostro pubblico ed in una edizione accurata la *ironia* in tre atti di Piero Ottolini dal titolo *L'uomo onesto*.

L'autore assisterà alla rappresentazione.

Eliseo. — *Prendimi con te*, la delicata operetta che ovunque ha ottenuto immenso successo, si è rappresentata ieri sera avanti ad un magnifico pubblico; il successo si è pienamente riconfermato per merito anche della interpretazione alla quale il Pietromarchi ha dedicato tutte le sue grandi risorse di artista fine e geniale. Festose accoglienze sono state tributate alla Tantillo, al Pietromarchi, al Garuffi, all'Avanzini, al Gallucci, alla Ferrante, alla Minoretti.

Ammirata come sempre la messa in scena. Deliziosa la musica del Dostal, eccellente la riduzione e la traduzione del Corradi.

Questa sera prima replica.

Adriano. — Questa sera prima recita della compagnia con *Miss Demonietto* di R. Caucci e J. Egerton.

Una attrattiva principale è rappresentata dalla nuova danza *Gymka Trott*, che sarà eseguita dalla Carmen Revelli e Gondrano Trucchi in unione del corpo di ballo.

La danza è destinata a prendere la maggiore diffusione nei salotti aristocratici, ed a Napoli, dove la operetta ha ottenuto un autentico successo, è già in voga.

Il teatro è quasi tutto venduto.

Manzoni. — La Compagnia Micheluzzi darà questa sera *Mia fia*! la brillantissima commedia in 3 atti capolavoro di G. Gallina, della quale saranno interpreti la signorina Borisi, la Micheluzzi ed Armando Borisi. Durante il 2° atto della commedia, per gentile concessione della Casa Ricordi verrà eseguito all'interno il 1° atto del *Trovatore*.

Morgana. — La 5ª replica di *Aida*, ebbe ieri sera il consueto successo discutevo all'arto della Cesarini, della De Angelis, del Castellani, delle Zagaroli, del Dadò. Oggi a generale richiesta il *Trovatore*.

SALA UMBERTO I

Spettacoli ore 17,30 e 21,30 con Bernard, Arlette D'Umes, Bobrin, Lodoletta ed altri importanti numeri.

Apollo

Un ottimo esito hanno avuto i debutti di iersera, tra i quali sono da rimarcarsi quelli di YORK un caricaturista argutissimo e della FLOBERT una diva elegantissima e piena di brio. Grandi feste ai danzatori TODO E FERNANDEZ, alla vivace FARFUI, agli equilibristi LOS PARIS, all'elegante Bitou ecc.

Domani LES SISTERS AMATO-*celebri jongleuses*.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *L'uomo onesto*, ore 21.30.
Adriano. — *Miss demonietto*, ore 21.30.
Manzoni. — *Mia fia*, ore 21.30.
Eliseo. — *Prendimi con te*, ore 21,30.
Morgana. — *Il Trovatore*, ore 21.30.
Metastasio. — Stagione lirica, ore 21.30.
Sala Umberto — Spettacolo di varietà, ore 17.30, 19.30 e 21.30.

TEATRO QUIRINO
COMPAGNIA DRAMMATICA FERRERO-CELLI-PAOLI
Questa sera alle 21.30,
L'UOMO ONESTO
Nuova commedia in 3 atti di P. Ottolini

Cinematografi

Cinema Corso: *La più bella donna del Mondo* con Tilde Teldi.
CINEMA ORFEO: *Dopo il peccato* — interpreti: comm. G. Grasso e Bella Starace Sainati.
CINEMA OLIMPIA: *40 H. P.* — dramma sensazionale.

APOLLO
Ore 21,30 SUCCESSO: Todo e Fernandez-Farfui - M.lle Bijou - Los Paris - York - Flobert, ecc.

PIRELLI & C. — PNEUMATICI PIRELLI

Informazioni

La partenza dell'on. Giolitti per la Svizzera

In seguito a nuove comunicazioni da parte di Lloyd George, l'on. Giolitti lascerà l'Italia per recarsi in Svizzera il giorno 21.

Il colloquio con Lloyd George, che, secondo le nostre ultime informazioni, avrebbe dovuto aver luogo martedì 24, sarà probabilmente anticipato di qualche giorno.

Denigrazione contro l'Italia

Continua all'estero la campagna denigratoria avverso l'Italia.

Pervengono dai principali centri turistici dell'Europa e dell'America altre notizie dell'indegno lavorio perpetrato ai nostri danni.

In tutte le agenzie turistiche dell'Estero si distribuiscono ai viaggiatori manifesti nei quali viene dipinta la situazione dell'Italia come catastrofica. Si afferma l'esistenza di moti rivoluzionari in tutte le regioni, la mancanza di viveri e di alloggi, il pericolo gravissimo per i forestieri di avvicinarsi all'Italia, e si danno all'uopo consigli perchè nei viaggi di turismo sia assolutamente evitato il nostro paese.

Questa insana campagna denigratrice, che svela un premeditato disegno, s'intensifica specialmente in Francia, in Inghilterra ed in America; ed è sorretta e validamente sostenuta dai corrispondenti dall'Italia di parecchi giornali di Parigi, di Londra e degli Stati Uniti. Occorre che una energica repressione sia iniziata allo scopo di porre termine all'abuso di ospitalità che alcuni corrispondenti commettono. E' a sperare che il Governo non tarderà a prendere i necessari provvedimenti.

Senato del Regno

La Commissione di Finanza

Mercoledì, la Commissione di finanza del Senato tenne la sua prima seduta. Erano presenti i senatori Bettoni, Polacco, Rolando-Ricci, Zupelli, Mariotti, Ruffini, Diena, Corsi, Bensa, Gualterio, Spirito, Del Carretto, Grazioli, Bianchi Riccardo, Bergamasco e Tanari.

La Commissione iniziò la discussione sul complesso dei quattro principali disegni di legge fiscali, e cioè automobili, nominatività dei titoli, successioni e sopraprofitti di guerra.

Pur essendosi chiarita d'avviso che questi progetti sotto il punto di vista degli effetti economici e finanziari possano considerarsi di un risultato alquanto incerto e che non siano per diversi aspetti pienamente encomiabili; rilevato d'altra parte il criterio politico che li informa, la Commissione di finanza ha determinato di proporne al Senato l'approvazione. Tuttavia ha riconosciuta la necessità di una discussione preventiva col Governo, specialmente su quelle parti che possono essere soggette a modifiche o a temperamenti attraverso i regolamenti.

Venendo poi all'esame particolareggiato dei singoli progetti, la discussione si portò da prima su quello per la tassa sulle automobili. Vennero così formulate diverse raccomandazioni per opportune disposizioni regolamentari, fra cui ha notevole importanza quella perchè la potenzialità del motore debba essere accertata alla fabbrica.

A relatore venne nominato il sen. Riccardo Bianchi.

La Commissione passò a discutere sul progetto per la nominatività dei titoli; alla discussione parteciparono principalmente i senatori Bettoni, Rolandi, Ricci e Bensa. Fu rilevata la necessità che il regolamento contenga disposizioni atte ad eliminare le difficoltà per il trapasso dei titoli, in guisa da non inceppare tutta l'economia mobiliare del paese.

La Commissione di finanza deferì ad una sottocommissione, composta del proprio presidente Carlo Ferraris e dei senatori Bettoni, Rolandi-Ricci e Bensa la formulazione dei quesiti da sottoporre al Governo, perchè formino base ad altrettante disposizioni regolamentari.

A relatore venne nominato il sen. Rolandi-Ricci.

***

Nel pomeriggio di ieri la Commissione di Finanza tornò a riunirsi e prese in esame i due disegni di legge: aumento tasse successioni e avocazione allo Stato dei sopraprofitti di guerra.

Dopo avere formulato in merito una serie di osservazioni la Commissione nominò relatore per il primo il sen. Polacco, e relatore per il secondo il senatore Carlo Francesco Ferraris.

La riunione degli Uffici

Nella riunione di ieri mattina sono stati nominati relatori per la concessione di una nuova indennità caroviveri ai ferrovieri il sen. Bianchi R. — per la conversione in legge dei decreti riguardanti il nuovo porto e la ferrovia di Ostia, il sen. Bonazzi — per l'acquedotto pugliese, il sen. Cocchia — pel provvedimenti contro la tubercolosi di guerra, il sen. Maragliano — per le ferrovie secondarie e complementari della Sardegna, il sen. Mariotti — per la linea Civitavecchia-Orte, il sen. Calisse.

***

Gli Uffici hanno inoltre preso in esame i seguenti progetti di legge, nominando i commissari:

Sistemazione degli impiegati straordinari addetti al servizio dei demani comunali del Mezzogiorno e della Sicilia – Nominati commissari: i sen. Cefaly, Fulci, Mango, Inghilleri e Aguglia.

Controllo sulla produzione e sul commercio delle viti americane – Nominati commissari: i sen. Torrigiani, Sinibaldi, Grassi, Rossi T., Cencelli.

Provvedimenti per il credito ed i contratti agrari nelle provincie del Mezzogiorno danneggiate dalla siccità – Nominati commissari: i sen. Paternò, Bellini, Melodia, Tanari e Cocchia.

Modificazioni alle leggi per la Sardegna – Nominati commissari: i sen. Mazzoni, Tivaroni, Mariotti, Tamassia e Aguglia.

Conversione in legge del decr. luog. 27 ottobre 1918 riguardante aumento del contributo obbligatorio a favore del collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia – Nominati commissari: i sen. Marchiafava, Sinibaldi, Agnelli, Torrigiani F., e Campello.

Provvedimenti a favore dei concessionari di linee automobilistiche per i trasporti postali – Nominati commissari: i sen. Brusati U., De Cupis, Mengarini, Biscaretti e Bertotti.

Conversione in legge del decr. luog. 26 luglio 1917, relativo al vincolo archeologico sulla zona monumentale di Roma – Nominati commissari: i sen. Mazzoni, De Cupis, Mengarini, Ridola, Guidi.

Equo trattamento al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia gestiti dall'industria privata – Nominati commissari: i sen. Brusati U., Tassoni, Mengarini, Spirito e Bertotti.

Provvedimenti per il Corpo degli Agenti di custodie – Nominati commissari: i sen. Capotorto, Bellini, Bertarelli, Lodolce, Zupelli.

Applicazione del contributo straordinario per l'assistenza civile – Nominati commissari: i sen. Mosca, Quarta, Buoncompagni, Cipelli, Rolandi-Ricci.

Disposizioni relative al commercio e provvedimenti contro gli aumenti eccessivi dei prezzi – Nominati commissari: i sen. Mazzoni, Masci, Bianchi L., Pullè, e Del Pezzo.

Istituzione in Napoli di un R. Istituto Sup. di studi commerciali.

Alcuni di questi uffici si sono poi riuniti per la nomina dei rispettivi relatori.

I convegni del Partito Radicale

Il gruppo radicale ha deciso di tenere due convegni: per la legislazione sociale, e per l'autonomia ed i lavori pubblici.

Il primo avrà luogo in settembre a Torino, e tratterà i seguenti temi: Legislazione sociale democratica del lavoro (Ruini) – La cooperazione (Giuffrida) – La riforma agraria e la cooperazione (G. Beneduce) – Le assicurazioni sociali: contro l'invalidità e vecchiaia (La Pegna); contro le malattie (Dore); contro gl'infortuni (Casertano) – La disoccupazione ed i lavori pubblici (De Vito) – L'emigrazione (Pietriboni) – La riforma degli organi e dei Consigli del lavoro (Sanna-Randaccio).

Il secondo convegno avrà luogo nelle isole, in ottobre, e si svolgerà a Catania coi seguenti temi:

Le risorse ed i problemi della Sicilia (Pantano) – I problemi generali del decentramento (Carnazza) – Il decentramento ed i lavori pubblici (Cutrufelli) – Il decentramento e la pubblica sanità (Rindone) – Il decentramento e l'istruzione pubblica (Pancamo) – I problemi del latifondo e del sottosuolo in Sicilia (Giuffrida) –

A Cagliari e a Sassari saranno poi trattati analoghi temi: Le questioni del decentramento e la Sardegna (Satta-Branca) – Le comunicazioni (Lissia) – Il problema minerario sardo (Sanna-Randaccio) – Bonifiche in Sardegna (Dore).

Ai convegni parteciperanno quasi tutti i deputati del gruppo e numerose rappresentanze di associazioni radicali e democratiche. Del coordinamento dei convegni il direttorio del partito ha incaricato la sezione economico-sociale del partito stesso, presieduta dall'on. Ruini.

Il generale Vaccari in Libia

Il tenente generale Giuseppe Vaccari, sotto capo di Stato Maggiore dell'Esercito, dovendo intraprendere in questi giorni un lungo giro d'ispezione nelle nostre frontiere e nella linea d'armistizio, è stato anche incaricato di visitare i territori coloniali.

Incomincierà la sua visita coloniale dalla Libia, Tripolitania e Cirenaica.

Il generale Vaccari, che è competentissimo in materia coloniale, militare e politica, fu per parecchi anni capo dell'ufficio politico militare in Bengasi, e quindi dell'ufficio politico militare di Tripoli e capo di stato maggiore, sotto il Governatorato del Generale Ameglio.

L'onomastico della Regina a Zara

Per l'onomastico della Regina Elena, Zara era animatissima, imbandierata e festante.

La musica militare e quella cittadina hanno eseguito un concerto iniziato e chiuso coll'inno reale acclamatissimo.

Beneficenza

E' pervenuto a S. M. la Regina uno *chèque* di L. 760.20 rappresentante un'offerta del Comitato costituitosi a Norfolk Va, per le onoranze alla R. Nave *Conte di Cavour* a favore del Comitato Pro Orfani, sotto l'Alto Patronato di S. M. la Regina.

Il Presidente del Consiglio ha disposto affinchè la somma sia erogata secondo le intenzioni degli oblatori, a cura della Direzione dell'Amministrazione civile presso il Ministero dell'Interno.

Il Consiglio Nazionale di Fiume

La rappresentanza del Consiglio Nazionale di Fiume presieduta dal comm. Grossich giunse ieri a Roma. E' alloggiato nel «Regina Carlton Hotel».

I funerali del generale Gotti

Hanno avuto luogo ieri l'altro a Valona solenni onoranze alla salma del gen. Gotti, ucciso a quota 115 La salma dall'ospedale della base navale fu portata al pontile d'imbarco, dove erano schierate rappresentanze militari con bandiere.

Seguivano la bara avvolta nella bandiera italiana il gen. Pugliese, il maggiore Gotti, fratello del defunto; i brigadieri De Lucs, Trionfi e Tellini, il comandante della base navale, Burzagli, il vice-com. Grava e moltissimi ufficiali di terra e di mare.

Il gen. Pugliese, vivamente commosso ricordò; la nobilissima figura del valoroso e inviò un saluto reverente alla donna che attende piangente la salma del suo adorato.

Il disastro del "Racchia"

Il R. Esploratore *C. A. Racchia*, in missione al mar Mero, urtando in una mina è affondato.

I superstiti sono stati raccolti nella r. nave *Sardegna* che al comando dell'amm. Grossi è, colla squadra, in Levante.

Il disastro è avvenuto il 21 luglio scorso. Sette uomini sono stati uccisi dall'esplosione; numerosi furono i feriti

La nave venne sgonbrata in pochi minuti in ordine perfetto, ultimo a scendere, fu il comandante.

La nave scortava tre trasporti carichi di prigionieri russi, circa 4000.

Due dei feriti perirono poco dopo trasportati a terra in Odessa. A questi furono rese onoranze solenni, alle quali parteciparono le truppe e le autorità locali bolsceviche, oltre ai intende gli ufficiali e gli equipaggi delle navi italiane.

Le salme erano avvolte nella bandiera nazionale italiana.

Anticipazioni sulle polizze dei combattenti

L'opera Nazionale per i combattenti ha definito le trattative in corso con la Direzione generale del *Banco di Napoli*.

In seguito a tali trattative il Banco col 1° settembre assumerà il servizio di anticipazioni individuali su polizze agli ex-combattenti nell'Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria e Sardegna.

Fra poco saranno presi accordi con altri istituti per i combattenti delle altre regioni d'Italia.

Il congedamento della classe del 1898

E' fissato pel 16 settembre p. v. l'inizio del congedamento del 1° quadrimestre della classe del 1898.

L'avventura di 13 emigranti italiani

A Marsiglia erano giunti tredici emigranti italiani muniti di regolare passaporto, ciascuno dei quali aveva consegnato al capo drappello la propria quota di spese di passaggio in L. 2400. Arrivati a Mentone le autorità francesi, trovando il capo drappello in possesso di circa 40.000 lire lo fece arrestare e i poveri emigranti, *sprovvisti* di danaro per l'imbarco dovettero recarsi a Marsiglia a protestare presso il consolato italiano, perdendo l'imbarco!

MINISTERO INTERNO
Nuovo regolamento per gli agenti di custodia

E' stato approvato il nuovo regolamento per il corpo degli agenti di custodia che apporta sensibili miglioramenti alla loro carriera e che andrà in vigore subito.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
Il ritorno alla legalità

Allo scopo di ripristinare in tutti gli uffici e gli istituti dipendenti dal Ministero il loro normale funzionamento, è intendimento del Ministro, on. Croce, di non consentire speciali agevolazioni al personale avventizio degli uffici e al personale insegnante provvisorio tendente alla sistemazione definitiva nei posti occupati durante la guerra anche perchè ciò sarebbe in evidente contrasto con le direttive manifestate più volte dal Governo in omaggio ai criteri della più rigorose economie.

Il proposito dell'on. Croce merita senza dubbio ogni elogio e ci auguriamo che i criteri della legalità, e, sopra tutto, della più stretta economia, prevalgano in tutte le Amministrazioni dipendenti dallo Stato.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
Indennità di carica

Con recente provvedimento, il Ministero delle Poste e Telegrafi, ha (in via provvisoria, cioè fino a che in sede di Regolamento non saranno stabilite le modalità per l'applicazione del Decreto Legge 2 ottobre 1919) determinato l'elenco dei funzionari i quali, avendo funzioni di eccezionale importanza, che richiedono particolare attitudine o impostino maggiore responsabilità, hanno diritto ad un compenso mensile fisso, ai sensi dell'art. 58 del succennato D. L. La misura del compenso provvisorio è stabilita in base al numero delle ore straordinarie, che, per ragioni della propria carica, ciascun funzionario è approssimativamente chiamato a compiere.

Sono compresi nell'elenco i direttori locali, e direttori locali aggiunti; i direttori tecnici, i direttori di turno, direttori di ragioneria, cassieri, controllori, titolari di uffici, magazzinieri etc. Il provvedimento ha effetto dal 1° luglio scorso, ed opportunamente dispone, che il compenso sia corrisposto in proporzione delle giornate di effettivo servizio prestato; (comprendendo però tra queste le giornate di assenza motivate da riposo festivo e settimanale) In caso

di assenza la quota parte spetta al sostituto del funzionario assente.

Proposte dei postelegrafonici di Bengasi

E' pervenuto al Ministero delle Poste e Telegrafi un memoriale dei postelegrafonici di Bengasi, contenente varie proposte per la semplificazione dei servizi e conseguente riduzione del personale.

Le proposte, che in massima corrispondono alle direttive di rendere più agili ed economici i servizi coloniali, saranno attentamente esaminate dal Ministero delle Poste e Telegrafi d'intesa col Ministero delle Colonie.

Dall' Estero

I gravi incidenti dell'Alta Slesia

(S) **Berlino, 19.** — La Commissione interalleata di Oppeln pubblica una dichiarazione che reca i seguenti particolari sugli incidenti di Kattowitz:

« La cavalleria è intervenuta per proteggere due *chauffeurs* malmenati dalla folla, uno dei quali è rimasto ferito. Un ufficiale che si recava in soccorso degli *chauffeurs* è stato quasi linciato dalla folla.

« Mentre si svolgevano questi incidenti i dimostranti cercavano di rompere i cordoni di cavalleria e di polizia che sbarravano la via ove si trova l'edificio occupato dalla Commissione interalleata. Colpi di arma da fuoco sono partiti da una casa di fronte alla sede della Commissione. E' stata lanciata una granata a mano che ha causato il panico fra i dimostranti. Il posto di guardia dell'edificio ove si trova la Commissione ha fatto uso delle armi. Il dott. Milevski che curava i feriti è stato malmenato dalla folla ed una viva lotta si è impegnata intorno alla residenza della Commissione interalleata. Sono stati sparati altri colpi di arma da fuoco e sono state lanciate altre granate che non hanno causato danni.

« Nel frattempo si è appreso che il posto di guardia veniva attaccato ed aveva già avuto un morto. Una compagnia si è recata in suo soccorso ed è stata accolta a colpi di arma da fuoco e di granate a mano. Soltanto al mattino il fuoco è cessato.

« Le perdite fra le truppe sono di due morti e undici feriti ».

(S) **Parigi, 19.** — *L'Agenzia Havas* ha da Berlino: Le comunicazioni con l'Alta Slesia essendo interrotte in parte è difficilissimo controllare le diverse informazioni che provengono da questa regione.

Secondo i giornali gli avvenimenti di Kattowitz si svolsero nella maniera seguente: Nel pomeriggio di ieri alla fine della dimostrazione organizzata dagli scioperanti a favore del mantenimento della neutralità, apparve una pattuglia di cavalleria francese. La folla la attaccò ed uccise un soldato. La cavalleria fece uso delle armi.

Durante la notte dal 17 al 18 alcuni combattimenti hanno avuto luogo nelle vie tra le truppe di occupazione e gli operai. La folla si sarebbe procurata delle armi penenetrando in un corpo di guardia. La lotta è stata particolarmente viva nei dintorni della caserma dove alcuni operai hanno fatto uso di mitragliatrici e di granate a mano. Verso le 4 del mattino si è ristabilita la calma.

Da parte tedesca vi sarebbero venti morti tra cui il maggiore Kleist comandante la pubblica sicurezza della città e 60 feriti. Da parte francese vi sarebbero nove morti. I morti e i feriti tedeschi apparterrebbero quasi tutti alla pubblica sicurezza.

Nella mattinata la Commissione interalleata ha proclamato lo stato d'assedio. I cortei sono proibiti ed è proibita la circolazione dalle otto di sera. Le automobili blindate francesi e pattuglie rinforzate percorrono le vie.

(S) **Parigi, 19.** — Un telegramma da Kattowitz dice: Durante l'incidente di ieri il deputato Milewski, capo del partito polacco della città, è stato ucciso dalla folla e il suo cadavere è stato gettato nella Nawa.

(S) **Parigi, 19.** — Si ha da Berlino 18: Secondo i giornali della sera l'agitazione nell'Alta Slesia sarebbe cominciata domenica in seguito allo arrivo alla stazione di Gleichswitz di un treno speciale che la popolazione credeva destinato alla Polonia. Il treno fu fermato e i sindacati organizzarono una riunione in seguito alla quale fu deciso lo sciopero di dodici ore il 17 agosto.

(S) **Parigi, 18.** — Un dispaccio da Kattowitz all'*Agenzia Havas* dice:

Nella mattinata si sono formati alcuni assembramenti, ma non si sono verificati incidenti. La popolazione è sempre in fermento e si attende che venga proclamato lo sciopero generale nell'Alta Slesia. Parecchi giornali dell'Alta Slesia sono stati proibiti dalla Commissione interalleata.

***

(S) **Berlino, 19.** — Un dispaccio da Kattovitz conferma che lo stato d'assedio è stato proclamato dalla missione interalleata.

***

(S) **Berlino, 19.** — *L'Agenzia Wolff* riceve da Kattovitz un dispaccio il quale annunzia che nuovi incidenti si sono prodotti nel pomeriggio di ieri.

La folla si era incontrata davanti al Palazzo della missione plebiscitaria polacca e pretendeva che le si consegnassero le armi che essa credeva vi fossero tenute nascoste.

Un distaccamento di pubblica sicurezza volle disperdere la folla. Furono sparati colpi di arma da fuoco cui tenne dietro un vivo fuoco di fucileria, in seguito al quale scoppiò un incendio nel Palazzo della missione polacca. Il fuoco potè essere spento nella serata.

La Svizzera contro la guerra

(S) **Zurigo, 19.** — L'Assemblea dei delegati dell'Unione del personale federale riunito a Zurigo dopo avere udito una relazione del cons. federale Nobs sulla situazione internazionale e sui doveri della classe operaia ha approvato una mozione dicendo: La classe operaia ha l'imperioso dovere di impedire lo scatenarsi di una nuova guerra mondiale. Il personale federale considera in conseguenza come urgente dovere predicare la solidarietà internazionale e impedire il passaggio attraverso la Svizzera di tutti i trasporti di armi e di materiale da guerra. Esso invita l'Organizzazione federale svizzera dei ferrovieri e l'unione sindacale a reclamare immediatamente dalle autorità supreme della Confederazione la garanzia che non sarà tollerato nessun passaggio di convogli trasportanti materiale da guerra attraverso il paese. L'Unione del personale domanda l'istituzione immediata di commissari del personale incaricati di sorvegliare e di esaminare alla frontiera i trasporti internazionali.

Se queste garanzia verrà rifiutata la Federazione dei ferrovieri sarà invitata ad iniziare un'azione difensiva.

Nella Siberia Orientale

(S) **Wladivostock, 19.** — Il partito comunista ha votato una mozione approvante l'accordo firmato recentemente tra i delegati del Governo di Verkhne-Udinsk e quelli del Governo di Wladivostock.

Ai termini di tale accordo il Governo di Chita è escluso dai negoziati che avranno luogo prossimamente allo scopo di decidere l'avvenire degli Stati della Siberia Orientale.

L'approvazione data a questo accordo da parte dei comunisti significa indubbiamente il crollo dello sforzo tendente all'unificazione del Governi dell'Estremo Oriente.

La situazione in Mesopotamia

(S) **Londra, 19** — *L'Agenzia Reuter* pubblica la seguente informazione:

Nei circoli bene informati di Londra non si è ricevuta alcuna conferma della voce secondo la quale a situazione in Mesopotamia sarebbe peggiorata, i ribelli tenterebbero di investire Bagdad e la strada ferroviaria sarebbe stata occupata in parecchie località.

Si ammette che la situazione la settimana scorsa era grave, ma le notizie più recenti dicono che la situazione è sensibilmente migliorata in Mesopotamia e che sono state stabilite le comunicazioni tra Bagdad e la Persia e la circolazione sulle ferrovie da Bagdad a Hillah e da Bagdad a Cherghot e Mossul.

Tedeschi e polacchi sulla Vistola

(S) **Parigi, 19.** — Un telegramma da Marienwerder dice:

La Commissione interalleata di Marienwerder si è ritirata ieri sera, dopo aver trasmesso i suoi poteri ai rappresentanti del Governo tedesco. D'altronde i polacchi hanno occupato stamane i territori che sono stati loro assegnati sulla riva destra della Vistola dalla recente decisione della Conferenza degli Ambasciatori.

All'arrivo hanno fatto una distribuzione di viveri alla popolazione povera.

Confederazione Generale del Lavoro

(S) **Parigi, 19.** — Il *Petit Parisien* precisa che Ademson e Gosseling rappresentanti della Confederazione gen. del lavoro e del Partito socialista esponendo lo scopo del loro viaggio fecero domanda che venisse creato a Parigi un comitato d'azione socialista e sindacalista contro la guerra e che fosse preparata col medesimo scopo un'azione internazionale. I rappresentanti del partito socialista che erano presenti si dichiararono favorevoli a questa proposta ma la Confederaz. gen. del lavoro volle riservarsi di discutere la questione più tardi durante una riunione della sua commissione amministrativa. La riunione cominciata alle ore 10 ebbe fine solo alle ore 11.40. La commissione amministrativa diede mandato a Gouhaux di partire questa mattina stessa per Amsterdam per determinare un'azione internazionale.

Il *Journal* che potè raccogliere alcune indiscrezioni sull'esposto dei labouristi inglesi, assicura che essi non nacosero che il fine essenziale della loro missione era di informarsi sopratutto se fosse stato possibile indurre le organizzazioni francesi ad adottare una linea di condotta in base ad alcuni dettagli da essi forniti sulle organizzazioni operaie inglesi. Essi affermarono che il Governo del loro paese con a capo Lloyd George si è convinto che bisogna contare seriamente sul loro partito, e terminarono dicendo che il pericolo di una guerra non sembra loro imminente.

Intervistato Ademson ha esposto all'*Humanité* la sua fiducia nei risultati della sua visita sottolineando l'estensione dell'unione realizzata in Inghilterra essendo come esempio il ricevimento di ben 17 mila telegrammi di felicitazione perveruti al partito laburista ha soggiunto che queste felicitazioni non pervengono soltanto dagli operai ma anche da classi medie.

Gosseling dal canto suo ha dichiarato: Noi annettiamo una grandissima importanza alle conversazioni che abbiamo avuto oggi con i camerati francesi e abbiamo dimostrato che in tempo di crisi sappiamo riunirci rapidamente. E' un esempio che non si dimenticherà.

Cronaca russa

Il *Seim* lituano (Assemblea Costituente) ha autorizzato l'emissione di un prestito interno di 100 milioni di marchi e un credito al Ministero della guerra di 60 milioni di marchi.

— Si ha da Mosca che il *compagno* Joffe, delegato per la pace con la Lettonia, ha dichiarato che la Russia dei *Soviets* ha aperto verso l'Europa non una piccola finestra come Pietro il Grande, ma un varco non inferiore a quello degli splendidi porti lettoniani di Libau e di Windau attraverso i quali la Russia può liberamente esportare ed importare le sue merci.

— Normann Davis, sottosegr. di Stato, rispondendo a domande di giornalisti, ha detto che gli Stati Uniti non sarebbero contrari al riconoscimento del generale Wrangel se egli fosse in grado di costituire un governo stabile con l'appoggio della maggioranza del popolo russo.

— Secondo i giornali di Copenaghen in un discorso pronunziato a Vilna, Trozki avrebbe dichiarato che i governi delle potenze occidentali avevano già una volta riconosciuto il governo dei *Soviets*. La prova ne è che Krassin e Kamenev erano stati ricevuti a Londra come rappresentanti del governo russo. « Il bolscevismo — avrebbe soggiunto Trozki — ha conquistato in quest'ultimo anno tutta l'Europa ».

— Il *New York Herald* annunzia che il Governo degli Stati Uniti sarebbe disposto a prendere in considerazione l'eventualità di fornire un aiuto al generale Wrangel. Una decisione in merito sarà presa appena i risultati della Conferenza di Minsk saranno conosciuti. Si crede che gli Stati Uniti assumeranno di fronte al capo del Governo della Russia Meridionale lo stesso atteggiamento che avevano preso verso l'amm. Kolciak. Il giornale aggiunge che gli Stati Uniti si serviranno del generale Wrangel per assicurare in Russia la più larga diffusione della nota del presidente Wilson che è stata tradotta a questo scopo in lingua russa.

Dalla Transcaucasia

I BOLSCEVICHI ABBANDONANO ENSELY E BAKU

(S) **Londra, 19.** — Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli: Secondo notizie da fonte degna di fede, i bolscevichi hanno abbandonato Ensely dove tenevano una piccola guarnigione. Lasciando Enselv hanno affondato le navi della flotta russa del Mar Caspio ancorate in quel porto.

Altre notizie da fonte autorizzata aggiungono che l'esercito rosso ha sgombrato anche Baku ritirandosi in disordine.

LABOURISTI ESPULSI DALLA FRANCIA

(S) **Londra, 19.** — Adamson e Gosselin sono arrivati ieri sera a Londra alla stazione Victoria. Hanno rifiutato di fare ai giornalisti qualsiasi dichiarazione circa la loro missione e il loro soggiorno in Francia.

IL VOTO ALLE DONNE NEGLI S. U.

(S) **Parigi, 19** — Un telegramma da Mashville (Tennessee) 18 dice:

Il Governo dei rappresentanti del Tennessee ha approvato con 49 voti contro 47 un emendamento alla Costituzione degli Stati Uniti per il quale il diritto al voto è conferito alla donna. In conseguenza il progetto di legge votato dal Congresso degli Stati Uniti che conferisce il diritto di voto alla donna è automaticamente trasformato in legge degli Stati Uniti.

PRIGIONIERI CHE RITORNANO

(S) **Stoccolma, 19.** — Un contingente di novantasei francesi, sei olandesi, otto serbi e tre italiani, che sono stati rilasciati dai campi siberiani, sono arrivati oggi a Stoccolma. Essi si recheranno ai loro paesi.

GLI STATI BALTICI CONTRO LE EPIDEMIE

(S) **Riga, 19.** — La Conferenza degli Stati Baltici a Riga ha deciso di organizzare una Sezione degli Stati Baltici per la lotta contro le epidemie, seguendo le norme della Convenzione Sanitaria di Parigi.

I BOLSCEVICHI E L'ARMENIA

(S) **Londra, 19.** — Il Comitato inglese per l'Armenia annunzia che Cicerin avrebbe offerto di riconoscere Mustafà Kemal soggiungendo che con l'occupazione della regione ad est di Erivan le truppe russe potrebbero stabilire un contatto diretto coi kemalisti.

LA RIFORMA AGRARIA IN UNGHERIA

(S) **Budapest, 19.** — Il progetto di riforma agraria promulgato dal Min. dell'agricoltura Szabo tende ad una giusta e ragionevole proprietà delle terre. Avranno anzitutto un titolo per l'acquisto gli agricoltori. Lo Stato avrà il diritto di espropriare tutte le terre acquistate durante la guerra e tutti i beni di persone condannate per delitti contro lo Stato.

I TRATTATI DI COMMERCIO AUSTRO-TEDESCO

(S) **Monaco di Baviera, 19.** — I rappresentanti del Governo austriaco, del Governo dell'Impero e dei Governi degli Stati particolari, Russia, Baviera e Sassonia, si sono riuniti ieri per esaminare quali sono i trattati di commercio conclusi fra l'ex monarchia austro-ungarica e l'impero tedesco che potranno essere mantenuti in vigore.

Ungheria

(S) **Budapest, 18.** — Assemblea Nazionale – Il Ministro della guerra Szreter rispondendo a una interpellanza deplora vivamente l'istruzione di alcuni gruppi di ufficiali nella politica e dichiara che degraderà tutti quelli ufficiali che si occupassero di politica; ma soggiunge che esige che non si debba fare opera per trascinare nella politica gli ufficiali stessi.

Il discorso è applauditissimo.

Rumania

LA MORTE DI NICOLA FLEVA

E' morto a 82 anni, in una sua villa presso Bukarest, uno dei più noti e valorosi uomini politici rumeni, Nicola Fleva. Fu per dodici anni ministro di Rumenia a Roma e, sinceresimo amico dell'Italia, qui aveva molti amici ed estimatori.

Borse e Mercati

LISTINO DEI CAMBI

(S) **Londra,** 18 Cambio su Italia 75,25 – id. (*chèques*) 75 a 75,50 – Parigi 50,15 – Argentina 56.87.

Rio Janeiro, 18. – Su Londra 13.86.

Valparaiso, 18. – Su Londra 11,90.

B. Ayres, 18. – Su Londra 57,50.

Amsterdam, 18. – Su Berlino – *guilders* 6,42 ½.

Madrid, 18. – Su Parigi 47,95.

	Milano	*Genova*	*Torino*	*Firenze*
Parigi	152.50	152.50	152.25	150.50
Londra	78.15	78 —	77.50	76.25
Svizzera	354.85	—	—	344 —
Spagna	—	—	313.50	—
New York	21.58	21.40	—	20.60
Berlino	43.50	43.50	44 —	43.50
Belgio	—	161.25	—	—

Ginevra, 19. — su Italia 28 – su Berlino 11.75 – su Vienna 2.72½ – su Londra 21.68 – su Parigi 43 – su New York 6.36½.

CORSO MEDIO DEI CAMBI del giorno 18

Francia 148 98 – Londra 74 95 – Svizzera 343 50 – Spagna 310 – New York 20 51 3/4 – Oro 297 1/67.

BORSA DI PARIGI

Rend. franc. 3 % perpetua Fr. 56.80 — Rendita francese 3 ½ % 88.05 — Rendita francese 5 % amm. nuova 87.50 — Prestito francese 4 % 1917 71.45 — Prestito francese 4 % 1918 liberato 71.15 — Tunisine 270 — Rendita Argentina 1900 75 — Brasile 4 % 89.50 — Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907 325 — Rendita Egiziana 6 % unificata 137 — Rendita Spagnuola esterna 4 % 179 — Portoghese nuovo 53.05 — Rendita Russa 3 % 1891 28.50 — Rendita Russa 5 % 1906 42 — Rendita Russa 4 % 1909 33 — Rendita Turca 72.25 — Banca di Parigi 1660 — Credito Fondiario 740 — Credit Lyonnais 1665 — Banca Ottomana 715 — Banca Commerciale Italiana 647 — Metropolitain 325 — Azioni Suez 6850 — Thomson 1170 — Obbligazioni Lombarde antiche 90 — Rio Tinto 1820 — Sosnowice 1150 — Brasile 5 % 1903 118.50 — Brasile *recisision* 92 — Chartered 41.25 — De Beers 1028 — Ferreirs Deep 24.25 — Gold Fields 75.50 — Randfontein 48.50 — Rand Mines 144 — Cambio su Italia 65.50 — Cheques su Londra 50.52.5 — Cambio su New-York 14.02 ¼ — Cambio su Svizzera 252.50 — Cambio su Spagna 210.75 — Cambio su Belgio 106.50 — Cambio su Olanda 4.60.5 — Cambio su Berlino 27.75.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra,** 18. — Nuovo prestito francese 5 % 48 – Prestito francese 4 % 37 – Prestito francese 4% non liberato 38 – Nuovi Consolidati 46 1/8 – Egiziano unificato 67 ½ Rendita spagnuola esterna nuova 84 ½ – Rendita taliana 3.50 % 25 – Rendita Giapponese 4 % 54 – Rendita turca unficata 34– Uruguay 3 ½ % 66 – Venezuela 50 – Marconi 2 3/4 – Argento in verghe 60 ½ – Rame contanti 94 – Cambio su Italia 75 25 – Cambio su Italia (*Chèques*) 75 a 75 50 – Cambio su Parigi 50 15 – Cambio su Argentina 56 87

LISTINO DI NEW-YORK

(S) **New-York,** 18 — Cambio su Londra 60 giorni 3 56 50 – Cambio su Londra demand bills 3 60 25 – Cambio su Clable transfers 3 61 – Cambio su Italia 4 81 – Cambio su Berlino 2 05 – Argento minerale prov. americana 99 ½ – Argento minerale prov.za straniera 98 – Atchison Topeka 80 5/8 – Canadian Pacific 117 – Pensylvania 40 5/8 – Southern Pacific 90 3/4 – Union Pacific 116 ¼ – Anaconda 50 3/4 – E. U. S. Steal Common 90 ¼ – Cambio su Parigi 60 giorni 7.08.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 20 Agosto — S. Bernardo
Leva il sole alle 5.22 – Tramonta alle 19.3
Leva la luna alle 11.13 – Tramonta alle 21.49
L'Ave Maria suona alle ore 19.30

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. meteorologico al Collegio Romano

19 Agosto - mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 761.1 – Provenienza del vento N veloc. fra 11h e 12h in chil. debole Temperatura 26.6 – Umidità assoluta in mm. mercurio 13.01 – Umidità relativa in centesimi 50 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì gocce – Stato del cielo (2—coperto) 6 cop.

Massimo di temperatura nel giorno: 28.5 — Minimo 18.8.

ASTE - APPALTI - CONCORSI

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

29 Sett. — Concorsi per cattedre d'insegnamento nel R. Ist. Naz. di istruzione prof. in Roma.

per insegnante delle tecnologie del legno e del ferro e speciali con l'obbligo del disegno e delle esercitazioni relative, con lo stipendio annuo di L. 6.000.

per insegnante di chimica ed esercitazioni relative con lo stipendio annuo lordo di L. 6.000;

per insegnante di elettrotecnica con l'obbligo del disegno e delle esercitazioni relative con lo stipendio annuo lordo di L. 6.000;

per insegnante di misure elettriche con l'obbligo del disegno e delle esercitazioni relative di laboratorio con lo stipendio annuo lordo di L. 6.000;

per insegnante di meccanica con l'obbligo del disegno e delle esercitazioni relative, con lo stipendio annuo lordo di L. 6.000;

per insegnante di macchine con l'obbligo del disegno e delle esercitazioni relative, con lo stipendio annuo lordo di L. 6.000;

per insegnante di matematica, disegno di proiezione ed esercitazioni relative, con lo stipendio annuo lordo di L. 5.500;

per insegnante di italiano, storia e geografia con lo stipendio annuo lordo di L. 5.500.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA CON SEDESOCIALE IN GENOVA

CAPITALE L. 300.000.000 — VERSATE L. 220.000.000 — RISERVE L. 65.000.000

DIREZIONE GENERALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

FORMATO	DIMENSIONI	CANONE DI AFFITTO.		
		Annuo L. 160	Semestrale L. 90	Trimestrale L. 65
Primo	Cm. 43×50×50	» » 75	» » 45	» » 30
Secondo	» 25×43×50	» » 40	» » 25	» » 15
Terzo	» 12×20×50	» » 30	» » 18	» » 12
Quarto	» 9×20×50			

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 18.

UFFICIO CAMBIO – Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3½% - Conti Correnti 2½% - 3% - BUONI FRUTTIFERI

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

Decreto Legge 13 Maggio 1919 N. 696, art. 4.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato

Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio — Garde-meubles

Istituto Italiano Credito Fondiario

Cap. statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA — Via Piacenza (Palazzo Proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 5% ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e di contratto.

Per le domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Orario delle Ferrovie

D direttо – DD. direttissimo – A accelerato – M. misto – O. omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20*D.* (soppresso la notte dal sabato alla domenica) - 6.30*A.* - 9.10*DD.* (soppresso la domenica) - 12.45*D.* - 16.30*D.* (limitato a Roccasecca — soppresso la domenica) - 19.25*DD.* - 20.30*DD.* 20.45.

Pisa-Torino: 6 *M.* e 3ª classe (limitato a Civitavecchia – soppresso la domenica) - 8.20*D.* (soppresso la domenica) - 8.55*A.* - 10 Celere (Martedì, giovedì e sabato) - 14.30*A.* (la domenica è limitato a Civitavecchia) - 20*DD.* - 20.40*DD.* - 21.45*D.*

Milano via Sarzana: 20*DD.*

Firenze-Milano: 8*D.* - 13.50*A.* - 18*DD.* - 20.35*DD.* 23.30*D.* - 23.42*M.*

Trieste: 18*DD.*

Taranto: 20.30*DD.*

Ancona: 5.30*A.* - 7.30*D.* (soppresso la domenica) 12.15*A.* - 16.55*A.* (limitato a Terni, soppresso la domenica) - 22*D.*

Castellammare Adriatico: 7.15*A* - 10.20*D* (soppresso la domenica) - 14.10*A.* -(soppresso la domenica) - 18.50*A.* (limitato Avezzano, soppresso la domenica) - 21*D.* (soppresso la domenica).

Frascati: 6.40*O.* - 12.10*A.* (soppresso la domenica) 17.20*O.* (soppresso la domenica) - 19.35 feriale - 21.5 festivo.

Albano: 6.20 – 12 – 17 feriale - 19.10 feriale - 21.10 festivo.

Terracina: 7.20 – 12.30 (soppresso la domenica) - 18.30 (soppresso la domenica).

Anzio-Nettuno: 6.35*A.* - 8.40*A.* - 9.25*O.* - 12.5*A* 14.*O.* – 19.15*A.*

Viterbo: 6.55 – 15.5 (soppresso la domenica) - 18.25 (soppresso la domenica).

Fiumicino: 7.25 – 17.40 (soppresso la domenica).

Ladispoli: 7.40 locale – 8.35 locale - 9.40 festivo - 14.10 festivo.

ARRIVO DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40*D.* (soppresso la notte dalla domenica al lunedì) - 8.10 *A.* (soppresso la domenica) - 12.5*DD.* - 13.20 (soppresso la domenica) - 15*DD.* 21.30 *A.* - 22.45 *D.*

Torino-Pisa: 7.40*M.* e 3ª cl. (da Civitavecchia) - 8*D.* - 8.50*DD.* - 11.5*DD.* - 14.10 (da Civitavecchia) - 18.55 (soppresso la domenica) - 20.10 Celere (mercoledì-venerdì e domenica) - 21.25*D.* (soppresso la domenica) - 23.30*A.*

Milano via Sarzana: 8.50*DD.*

Milano-Firenze: 7.55*D.* - 8.20 (da Orte) - 10.55*DD.* 18.25*A.* (soppresso la domenica) - 18.50*DD.* - 24*A.*

Trieste: 12.15*DD.*

Ancona: 7.35*A.* - 11.40 *M.* (da Terni) - 15.35*D.* - 23.10*A.* - 23.35 *D.* (soppresso la domenica).

Castellammare Ad.: 0.10 (soppresso la notte dalla domenica al lunedì) - 8.5 da Tivoli (soppresso la domenica) - 9.25*A* (da Avezzano, soppresso la domenica) - 10.30*D.* (soppresso la domenica) - 17.5 (da Tivoli, soppresso la domenica) - 21*A.*

Taranto: 8.55*DD.*

Frascati: 8.25 – 14.50 (soppresso la domenica) - 19.10 (soppresso la domenica) - 21.40 feriale - 23 festivo.

Albano: 8.17 (soppresso la domenica) - 9.55 - 15.5 - 21.20.

Terracina: 9.5*A.* (soppresso la domenica) - 14.150. (soppresso la domenica) - 20.25*O.*

Nettuno-Anzio: 8.30*A.* - 12.35*A.* - 19.5*A.* - 20.40*A.* 22.10 festivo - 22.55 festivo.

Viterbo: 9.40 (soppresso la domenica) - 13.50 - 21.10.

Fiumicino: 10.35 – 20.45.

Ladispoli: 12.50 – 18.20 – 19.55 festivo – 22.20 fest

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Partenze da Roma: 6.10 - 8 (Bagni solo) - 9,20 12 - 15 - 19.

Arrivi a Roma: 7.40 - 9.45 - 11.22 - (da Bagni) - 12.47 - 18.30 – 20.15 - 20.55 festivo.

FERROVIE VICINALI

ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: 5.10 - 15.30 (fino a Frosinone) - 7.45 – 12 – 16.55 (fino a Fiuggi) – 18.25 (fino a Genzzano).

Arrivi a Roma: 10.5 – 20.35 (da Frosinone) – 8.10 14.45 – 19.45 (da Fiuggi) – 6.45 dda Genazzano.

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 – 9.5 – 12.30 festivo – 17.

Arrivi: ore 9.40 – 16.55 – 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

(Ora solare)

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati.

Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.30 – 7.55 – 9.25 (Genzano) – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.25 – 19.25 feriale – 19.55 feriale – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).

Marino: (via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5.

Lanuvio: 17.55 feriale.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5. 22.10.

Velletri – Genzano – Ariccia – Albano: 7.31 da Albano 7.51 da – Genazzano 9.3 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10 – 22.17 festivo.

Marino: (via Grottaf.) 8.28 – 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25.

Marino (via Albano): 8.29 – 9.59 – 11.29 – 12.59 14.29 – 16.59 – 17.29 – 18.50 – 20.29.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE

Anno L.50, Semestre L.25, Trim. L.12,50

ESTERO (UNIONE POSTALE)

Anno L. 65, Semestre L. 32, Trim. 16,50

Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI

Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 5. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, via Due Macelli 12

Pal. proprio Telef. 12.34

MONTE DI PIETA' DI ROMA

SEZIONE CREDITO

Depositi in conto-corrente, libero e vincolato, al l'interesse dal 2,50 al 4 %

Depositi a risparmio all'interesse del3,40.

Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto.

Servizi di tesoreria e cassa per conto corpi morali

Prestiti a impiegati dello Stato contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5,50 a scalare.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali